



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"
VILLA SAN GIOVANNI RC

Via Riviera, 10 – 89018 – Villa San Giovanni (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q

Tel. /Fax 0965/795349 www.nostrorepaci.gov.it

e-mail rcis03600q@istruzione.it - PEC : rcis03600q@pec.istruzione.it



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2018/2019

DOCUMENTO CONSIGLIO

CLASSE V SEZ. H LICEO SCIENTIFICO

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maristella Spezzano

| INDICE | PAGINE |
|--|---------------|
| PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO | 1 |
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 2 |
| VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO | 2 |
| ELENCO DEI CANDIDATI | 3 |
| PROFILO DELLA CLASSE | 4 |
| PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO | 5 |
| PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE | 6 - 7 - 8 |
| SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE | 9 - 36 |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ED EUROPEE | 37 - 38 |
| MODULO PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO | 39 - 40 |
| MODULO CLIL | 41 - 43 |
| AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 44 - 45 |
| SCELTE METODOLOGICHE | 46 |
| STRUMENTI E SPAZI | 46 |
| INTERVENTI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO | 46 |
| CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE | 47 - 48 - 49 |
| CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO | 50 |
| ATTRIBUZIONE CREDITI | 51 - 53 |
| SIMULAZIONI PROVE D'ESAMI | 54 - 55 |
| GRIGLIE DI VALUTAZIONE | 56 - 62 |

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

• Una scuola tra modernità e tradizione

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni, svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio. La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino. Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

• Linee programmatiche

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa si basa sui seguenti criteri:

aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali;

promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

Ambiti di intervento

Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche

Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica

Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione

della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente

Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo;

Promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità ed i risultati di tutti, degli alunni eccellenti e di quelli in difficoltà

Finalità generali

Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile; Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;

Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;

Formazione, professionalità e percorsi didattici individualizzati;

Aumentare gli standard dei risultati scolastici;

Innalzare il tasso di successo scolastico.

➤ **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | | |
|---|-------------------------------|---|
| DOCENTE | DISCIPLINA | CONTINUITÀ DIDATTICA |
| Scopelliti Antonia Santa | Lingua e Letteratura Italiana | Secondo Biennio e Quinto Anno |
| Giordano Maria Clementina | Lingua e Cultura Latina | Secondo Biennio e Quinto Anno |
| Destefano Antonella | Lingua e Cultura Inglese | Secondo Biennio e Quinto Anno |
| Chirico Maria Teresa | Storia | Secondo Biennio e Quinto Anno |
| Chirico Maria Teresa | Filosofia | Secondo Biennio e Quinto Anno |
| Ceravolo Marina | Matematica | Quinquennio |
| Barbaro Lucrezia Consolata | Fisica | Quinto Anno |
| Guerrera Caterina | Scienze Naturali | Secondo Anno del Primo Biennio Secondo Biennio e Quinto Anno |
| Luppino Francesca | Storia dell'arte | Quinquennio |
| Delfino Santo | Scienze Motorie e Sportive | Secondo Biennio e Quinto Anno |
| Cassone Maria Antonia | Religione | Quarto e Quinto Anno |

➤ **VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO**

La continuità didattica è stata garantita nel corso degli ultimi tre anni per quasi tutte le discipline, si segnala soltanto il cambiamento intervenuto per Religione e per Fisica.

ELENCO DEI CANDIDATI

| N.d'ordine | COGNOME | NOME |
|------------|------------|-------------------|
| 1. | Abruzzini | Davide Santo |
| 2. | Barilla' | Luca |
| 3. | Barresi | Samuele |
| 4. | Bonfardino | Riccardo |
| 5. | Cilione | Marco |
| 6. | Coco | Alessandro Samuel |
| 7. | Comi | Gabriele Maria |
| 8. | Corigliano | Simona |
| 9. | Costantino | Giovanni |
| 10. | Festa | Riccardo |
| 11. | Giuffre' | Francesco |
| 12. | Kaur | Karndeeep |
| 13. | La Valle | Alessandro |
| 14. | Laface | Vanessa |
| 15. | Luppino | Alessia |
| 16. | Mancinelli | Luigi |
| 17. | Mazza | Alessandra |
| 18. | Morabito | Giorgio |
| 19. | Piazza | Adriana |
| 20. | Repaci | Gaetano |
| 21. | Ruggeri | Giovanni |
| 22. | Siclari | Caterina |

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V H, costituita inizialmente da ventuno alunni (13 ragazzi e 8 ragazze), di cui due straniere, ha avviato il suo percorso formativo nell'anno scolastico 2014-15. Il numero degli allievi ha subito qualche variazione in seguito al ritorno al proprio Paese di origine dell'alunna rumena, al trasferimento in altra sede di un altro studente e all'arrivo di un alunno proveniente dal Liceo delle Scienze Umane. Al gruppo così costituito, si sono aggiunti dall'a.s. 2017-18, due alunni trasferitisi dalla classe parallela per indirizzo dello stesso Istituto.

L'ambiente di provenienza degli allievi, quasi tutti residenti a Villa, è contraddistinto da un discreto livello culturale delle famiglie e da condizioni economiche di medio benessere, un retroterra quindi idoneo a fornire gli stimoli culturali necessari per una adeguata formazione umana.

Nel corso del triennio, la classe, pur nella sua vivacità, specie nella componente maschile, ha mantenuto la positiva fisionomia iniziale ed ha assunto il carattere di gruppo sempre più organico e attivo, infatti ha partecipato con impegno e interesse al dialogo educativo e anche alle molte iniziative interdisciplinari ed extracurricolari, mostrandosi particolarmente sensibile verso alcune tematiche socio-culturali. Buona parte degli studenti ha quindi colto le opportunità formative offerte dalla scuola e dal territorio, conseguendo soddisfacenti apprezzamenti in ogni contesto.

Le dinamiche educative, improntate al rispetto e al costruttivo confronto delle idee, hanno coinvolto, pur se con alcune differenziazioni nel profitto, tutti gli allievi, comportando una progressione culturale i cui esiti possono senz'altro definirsi soddisfacenti.

La classe pertanto risulta così costituita: un primo gruppo di alunni che, dotato di buone capacità di analisi e sintesi, attraverso un ottimo percorso cognitivo e relazionale, ha maturato nel tempo un metodo di studio autonomo e flessibile ed ha acquisito un'eccellente formazione culturale nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; un secondo gruppo che, sorretto dalla volontà di migliorare la propria preparazione culturale, ha partecipato con interesse al dialogo, raggiungendo risultati discreti nella conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea; ed infine un terzo ed esiguo gruppo che, essendo poco motivato e culturalmente più fragile e superficiale nell'applicazione, ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati; anche per questi ultimi alunni, i livelli medi di acquisizione di contenuti, abilità e competenze possono comunque dirsi accettabili.

Tutti allievi, nella loro eterogeneità, hanno acquisito comunque maturità di pensiero, capacità di comunicare in ogni ambito e appropriati strumenti espressivi, concettuali e inferenziali, nonché un'adeguata autonomia operativa.

Varie sono state le iniziative culturali, provenienti da Associazioni ed Enti del territorio, accolte con entusiasmo dagli studenti, così come varie e, in molti casi, innovative sono state le strategie didattiche adottate dal Consiglio di classe (cooperative learning, flipped classroom, peer collaboration), al fine di potenziare l'apprendimento o per colmare le lacune, pregresse o registrate in itinere, in qualche disciplina.

Il Consiglio di Classe ha, altresì, predisposto incontri con esperti, dibattiti e attività specifiche finalizzate all'Orientamento agli studi universitari e al mondo del lavoro.

Nel secondo biennio, ma soprattutto nel quinto anno, gli studenti, in un clima di interazione e di condivisione delle finalità educative, sono stati impegnati costantemente in esercitazioni, prove, test e lavori secondo le nuove tipologie indicate per il superamento dell'Esame di Stato. Nel corrente anno scolastico sono state svolte le simulazioni, previste dal MIUR, delle due prove d'Esame ed è stato simulato il Colloquio.

Nell'ambito delle varie aree disciplinari sono stati individuati e curati nessi e collegamenti tra le materie, onde favorire lo sviluppo di percorsi di conoscenza completi in chiave pluridisciplinare.

PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

| LICEO SCIENTIFICO | | | | | |
|--|------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Discipline | Ore Settimanali | | | | |
| | I | II | III | IV | V |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera (inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Matematica * | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |
| N° discipline per anno | 10 | 10 | 11 | 11 | 11 |
| Totale ore annuali | 891 | 891 | 990 | 990 | 990 |

➤ **PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE**

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei

1. Area Metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed esser in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative
- corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli Autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati progettati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte dei consigli di classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze. Gli studenti sono stati motivati ad apprendere e a diventare protagonisti e costruttori del loro sapere nella ricerca dei nessi e degli snodi concettuali al fine di effettuare i collegamenti tra le diverse discipline, a stabilire relazioni, confronti, analisi valutative e ad esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale.

| ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO | DISCIPLINE COINVOLTE |
|---|--|
| LA FORZA DELLA PAROLA | Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze |
| IL CULTO DELLA FORMA ESTETICA E IL SUBLIME | Italiano, Latino ,Filosofia, Inglese ;Storia ,Storia dell'Arte, Scienze |
| L'INFINITO E L'ASSOLUTO | Italiano, Latino, Matematica, Fisica; Filosofia, Inglese |
| RELATIVISMO E RELATIVITÀ | Italiano, Filosofia, Storia dell'Arte, Fisica, Inglese |
| TEMPO E SPAZIO, DIMENSIONI ESSENZIALI DELL'ESSERE UMANO | Italiano, Latino, Filosofia, Matematica, Scienze, Scienze Motorie, Inglese |
| LA RAGIONE: SPLENDORE E TRAMONTO | Italiano, Latino, Storia, Storia dell'arte, Inglese, Fisica , Filosofia |
| L'IMPREVEDIBILITÀ: IL CASO E LA FORTUNA | Filosofia, Storia, Matematica, Fisica, Italiano, Scienze |

• SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

| SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | |
|--|---|
| Docente | prof.ssa SCOPELLITI ANTONIA SANTA |
| Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2019 | N° 95 |
| Libri di testo | BALDI-GIUSSO-RAZZETTI, L'ATTUALITÀ DELLA LETTERATURA, ed. bianca, vol. 3.1 e vol. 3.2 con Laboratorio di scrittura. DIVINA COMMEDIA di Dante Alighieri (consigliata edizione integrale, SEI editrice) |
| Profilo della classe | <p>La classe, seguita per tutto il triennio dalla stessa figura docente, ha potenziato le iniziali conoscenze, abilità e competenze dimostrando interesse ed impegno per gli argomenti culturali proposti.</p> <p>Nel tempo, è emerso nella classe un nutrito gruppo di studenti che si sono distinti per inclinazione all'approfondimento personale dei vari contenuti e che si sono cimentati, nel secondo biennio del corso di studi, in lavori digitali originali.</p> <p>L'ordinaria attività didattica è stata sviluppata generalmente in un clima di serenità e di rispetto reciproco, pur nella vivacità, talvolta eccessiva, della classe, operando anche sinergicamente con le famiglie di appartenenza per la promozione di una maturazione globale degli allievi.</p> <p>Centrale, nello sviluppo dei contenuti, è stato il lavoro di analisi e contestualizzazione dei testi letterari, comparati con la coeva produzione europea.</p> <p>Gli studenti hanno partecipato alle varie iniziative culturali promosse dalla scuola e/o dal territorio, distinguendosi per creatività ed efficacia nel metodo di lavoro.</p> <p>Sono stati attivati laboratori di scrittura, per l'elaborazione di testi personali secondo le tipologie dell'Esame di Stato, con l'uso del manuale allegato al testo di Letteratura ma anche con il confronto con suggerimenti e proposte di altri autori.</p> <p>Nel corrente anno scolastico sono state effettuate le due simulazioni di Prima Prova, proposte dal MIUR per il Nuovo esame di Stato.</p> <p>I risultati raggiunti sono, nel complesso, gratificanti sia dal punto di vista scolastico che da quello formativo nell'accezione più ampia del termine.</p> |
| Obiettivi Raggiunti | <p>Conoscenze</p> <p>Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura integrale di canti scelti della terza cantica, Paradiso</p> <p>Conoscenza della lingua e della letteratura italiana, dei testi e della poetica degli autori più significativi dall'Ottocento al Novecento, in rapporto alla coeva letteratura europea</p> <p>Conoscenza delle strutture e delle fasi operative per l'elaborazione delle tipologie di scrittura richieste per gli Esami di Stato.</p> |
| | <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo • Argomentazione chiara e ordinata • Analisi testuale e comparazione intertestuale |

| | | |
|--------------------|--|--|
| | Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi. • Produrre testi secondo le tipologie richieste per il nuovo esame di Stato • Analizzare ed interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici, gli aspetti linguistici e stilistici • Operare collegamenti e confronti critici all'interno dei testi letti, contestualizzandoli, e fornendone una convincente interpretazione personale. |
| Contenuti | <ul style="list-style-type: none"> • Lingua e letteratura dalla Scapigliatura al Postmoderno, in Italia e in Europa: coordinate storiche e socioculturali, autori rappresentativi, tematiche diffuse e brani scelti (lettura critica) • Struttura, poetica, tematiche e finalità del Paradiso dantesco: analisi di cinque canti scelti (I, III, VI, XXXII, XXXIII), per un totale di 25 canti nel triennio. <p>Argomenti: (le letture proposte saranno indicate dettagliatamente nel relativo Programma d'Esame)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Scapigliatura: il "Manifesto"; Emilio Praga, Iginio Ugo Tarchetti, Arrigo Boito; confronto con i "bohemiens" e i "poeti maledetti" francesi. - Il Positivismo italiano ed europeo; il concetto di "kitsch" - Giosuè Carducci: contesto, poetica, produzione; analisi di testi scelti - Realismo, Naturalismo e Verismo: definizione, contesto; il mondo dell'"assommoir" - Verga, contesto, poetica, produzione da "Fantasticheria" al "ciclo dei vinti" - "Il marchese di Roccaverdina" di Luigi Capuana: il romanzo e il film - Il Decadentismo: significato, coordinate storiche e socioculturali, l'intellettuale decadente "tipo" - D'Annunzio: contesto, poetica, produzione; linguaggio, personaggi e miti; l'estetismo, il panismo e il superomismo - Pascoli: contesto personale, poetica, produzione; simbolismo e decadentismo pascoliano - La letteratura "d'opposizione": Svevo e Pirandello - Le Avanguardie del Novecento - Dalla poesia "pura" all'Ermetismo: Ungaretti, Montale, Quasimodo - Il dibattito sull'impegno politico dell'intellettuale: Elio Vittorini e Oriana Fallaci. - Significato di letteratura "postmoderna". | |
| Metodologie | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione interattiva anche con l'ausilio di strumenti multimediali - Attività laboratoriali in classe: lettura, comprensione del testo e successiva riflessione formale; esercitazioni guidate di lettura critica dei testi letterari; esercitazioni di laboratorio di scrittura secondo le tipologie richieste per gli Esami di Stato (analisi del testo letterario, saggio breve, articolo giornalistico, tema storico, tema di ordine generale; testo argomentativo); produzione individuale di schemi e mappe concettuali - Lettura di pagine critiche proposte nel manual in uso - Pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso attività di diversa tipologia - Uso degli strumenti tecnologici disponibili nell'istituto - Partecipazione a proposte culturali del territorio e previste dal P.T.O.F. - Uscite didattiche secondo le proposte e le indicazioni del Collegio Docenti. | |

| | |
|---|---|
| Mezzi, strumenti e materiali didattici | <ul style="list-style-type: none"> • libri di testo, testi analogici e digitali di consultazione, saggi critici • supporti multimediali (computer, software didattico) • LIM e WEB • biblioteca e laboratori |
| Tipologie delle prove di verifica | <ul style="list-style-type: none"> • Analisi del testo • Saggio breve/Articolo giornalistico • Tema storico/Tema di ordine generale • Testo argomentativo • Colloqui |
| Criteri di valutazione | <p><u>Prove scritte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • È stata applicata la griglia di valutazione approvata nel corso delle riunioni Collegiali • Sono state considerate di livello sufficiente le prove che dimostrassero conoscenza degli argomenti richiesti, comprensione dei testi proposti e della consegna, complessiva correttezza formale. <p><u>Prove orali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • È stata applicata la griglia di valutazione approvata nel corso delle riunioni Collegiali • Sono state considerate di livello sufficiente le prove che dimostrassero conoscenza e comprensione complessiva degli argomenti richiesti ed esposizione globalmente corretta. |

SCHEDA INFORMATIVA DI LATINO

| | | |
|--|--|--|
| Docente | Giordano Maria Clementina | |
| Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019 | 70 | |
| Libri di testo | Garbarino Pasquariello Dulce Ridentem VOL 3 Paravia | |
| Profilo della classe | La classe, composta da ventidue alunni, ha partecipato al dialogo educativo in modo regolare e costante, quasi tutti gli allievi, infatti, anche coloro che negli anni avevano evidenziato un certo impaccio ad orientarsi di fronte ad un testo latino, hanno manifestato interesse per le tematiche letterarie, di cui hanno sempre riconosciuto ed apprezzato l'alto valore formativo e diacronico. Attraverso lo studio degli autori più rappresentativi della letteratura latina, dall'età Giulio claudia all'età cristiana, gli alunni sono riusciti a migliorare l'approccio alla disciplina e a consolidare la loro preparazione, raggiungendo alcuni, un soddisfacente livello di preparazione, altri, ottimo. Solo pochi non sono riusciti a colmare del tutto le iniziali difficoltà traduttive, tuttavia, con uno studio assiduo della letteratura e dei classici, anche per questi ultimi i risultati finali possono dirsi apprezzabili | |
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | Conoscere gli aspetti peculiari del periodo storico-culturale, degli autori e delle opere prese in esame Conoscere la storia letteraria dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età Giulio-claudia all'età cristiana |
| | Abilità | Sapere individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche |
| | Competenze | Saper tradurre ed interpretare i testi in lingua |
| Contenuti | L'Età Giulio-Claudia. Quadro storico e orientamenti della cultura. Tendenze filosofiche. Seneca. Petronio: varietas e parodia nel Satyricon. L'evoluzione della satira: Persio. L'evoluzione del poema epico: Lucano. L'età dei Flavi. Quadro storico, orientamenti della cultura. Tra retorica e pedagogia. Quintiliano. L'epica nell'età Flaviana. Marziale e gli epigrammi. Plinio il Vecchio e la Naturalis Historia. L'età di Traiano. Oratoria, biografia ed etnografia. Tacito. Plinio il Giovane. Giovenale. L'età di Adriano e degli Antonini. La storiografia. Svetonio. Apuleio. La letteratura tra paganesimo e cristianità. | |
| Metodologie | Sono state utilizzate varie metodologie: la prevalenza è stata data alla lezione frontale, coadiuvata dalla lettura e dall'analisi di testi degli autori studiati e di testi critici. Ci si è avvalsi della didattica interattiva, anche attraverso l'uso della LIM, e dei lavori di gruppo. | |

| | |
|---|--|
| Mezzi, strumenti e materiali didattici | Libri di testo, LIM, materiali didattici integrativi |
| Tipologie delle prove di verifica | Le verifiche sono state effettuate tramite prove scritte e prove orali. A conclusione dello svolgimento di alcuni moduli o unità didattiche sono state effettuate prove semi-strutturate. |
| Criteri di valutazione | <p>Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di acquisizione di conoscenze; • livello di acquisizione di abilità e competenze; • livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza; • processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo; • interesse; • attenzione; • partecipazione; • impegno. |

| SCHEDA INFORMATIVA DI INGLESE | | | | | | | |
|--|--|---|---|----------------|---|-------------------|--|
| Docente | ANTONELLA DESTEFANO | | | | | | |
| Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019 | 94 | | | | | | |
| Libri di testo | Spiazzi- Tavella, "Performer Heritage", ed. Zanichelli, vol. 2° | | | | | | |
| Profilo della classe | <p>Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione didattica, si può affermare che il profitto della classe risulta nel complesso quasi discreto ma piuttosto eterogeneo, con notevoli diversificazioni. Si evidenziano alcuni alunni che hanno raggiunto livelli brillanti sia per l'acquisizione di conoscenze approfondite, ben assimilate e puntuali, sia per la competenza comunicativa raggiunta, sicura e fluente in tutte le abilità linguistiche. Gli stessi hanno evidenziato un progresso costante nel corso del triennio sia per impegno che per motivazione allo studio ed hanno manifestato un crescente interesse per la disciplina e per le problematiche culturali affrontate. Vi è poi un gruppo che ha partecipato in modo discontinuo, mirando principalmente al superamento delle verifiche ed accontentandosi prevalentemente di risultati accettabili; in questi casi il profitto, se pur pienamente sufficiente, risulta al di sotto delle reali potenzialità che non sempre sono state messe in atto e potenziate, anche per una limitata curiosità intellettuale. Un numero ristretto, infine, evidenzia ancora incertezze espositive e conoscenze non adeguatamente assimilate con un profitto che si attesta su livelli ai limiti della sufficienza.</p> | | | | | | |
| Obiettivi raggiunti | <table border="1"> <tr> <td>Conoscenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali strutture della lingua e del lessico adeguato per interagire in modo semplice e lineare su argomenti di vario tipo. • Conoscere gli argomenti storico-letterari indicati nel programma e dei dati fondamentali relativi agli autori e ai testi esaminati. • Conoscere il linguaggio specifico della disciplina. </td> </tr> <tr> <td>Abilità</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un testo letterario nelle strutture formali in termini di genere, funzione e caratteristiche linguistico-stilistiche. • Usare il lessico specifico nell'esposizione di argomenti storico-letterari in forma sia orale che scritta. • Individuare nel testo la funzione comunicativa, il contesto, le informazioni esplicite ed implicite ed effettuare la sintesi del contenuto. </td> </tr> <tr> <td>Competenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Correlare e confrontare testi, autori, movimenti e periodi diversi. • Rispondere a quesiti di vario genere, esporre autonomamente, interagire in un colloquio o in una discussione. • Rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, formulando giudizi critici e valutazioni motivate. </td> </tr> </table> | Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali strutture della lingua e del lessico adeguato per interagire in modo semplice e lineare su argomenti di vario tipo. • Conoscere gli argomenti storico-letterari indicati nel programma e dei dati fondamentali relativi agli autori e ai testi esaminati. • Conoscere il linguaggio specifico della disciplina. | Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un testo letterario nelle strutture formali in termini di genere, funzione e caratteristiche linguistico-stilistiche. • Usare il lessico specifico nell'esposizione di argomenti storico-letterari in forma sia orale che scritta. • Individuare nel testo la funzione comunicativa, il contesto, le informazioni esplicite ed implicite ed effettuare la sintesi del contenuto. | Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Correlare e confrontare testi, autori, movimenti e periodi diversi. • Rispondere a quesiti di vario genere, esporre autonomamente, interagire in un colloquio o in una discussione. • Rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, formulando giudizi critici e valutazioni motivate. |
| | Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali strutture della lingua e del lessico adeguato per interagire in modo semplice e lineare su argomenti di vario tipo. • Conoscere gli argomenti storico-letterari indicati nel programma e dei dati fondamentali relativi agli autori e ai testi esaminati. • Conoscere il linguaggio specifico della disciplina. | | | | | |
| | Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un testo letterario nelle strutture formali in termini di genere, funzione e caratteristiche linguistico-stilistiche. • Usare il lessico specifico nell'esposizione di argomenti storico-letterari in forma sia orale che scritta. • Individuare nel testo la funzione comunicativa, il contesto, le informazioni esplicite ed implicite ed effettuare la sintesi del contenuto. | | | | | |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Correlare e confrontare testi, autori, movimenti e periodi diversi. • Rispondere a quesiti di vario genere, esporre autonomamente, interagire in un colloquio o in una discussione. • Rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, formulando giudizi critici e valutazioni motivate. | | | | | | |
| Contenuti | MODULO A : The Victorian Age | | | | | | |

Obiettivi: Conoscere il contesto storico-sociale in cui operano gli autori del Secondo Ottocento; Consolidare le capacità di analisi di un testo prosastico e poetico, individuandone aspetti formali.

Unità didattiche

1. The Victorian Age. The Historical and literary context.
The Industrial Revolution. Victorian Compromise.

2. Victorian poetry
A. Tennyson and the dramatic monologue.
Text: “*Ulysses*”.(p.34)

3. Victorian literature: the triumph of the novel.

C. Dickens and the realistic novel.

The exploitation of children. **Oliver Twist**.

Text: from Ch.2 “*I want some more*”. (p.42)

The Bronte sisters

C. Bronte, **Jane Eyre**.

E. Bronte. **Wuthering Heights**.

Naturalism.

T.Hardy and insensible chance. Life and works.

Tess of the d’Urbervilles

Text: “*Stonehenge*”.(in fotocopia)

New Aesthetic theories

O. Wilde, the brilliant artist and the dandy. Life and main works.

The Picture of Dorian Gray.

Text: “*I would give my soul*”.(in fotocopia)

Un racconto a scelta tratto dalle raccolte *The Happy Prince and other tales*, Lord Arthur’s *Crime and other stories*

R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the theme of the double.

The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde.

Text:from Ch.10 “*The transformation*”(p.115)

MODULO B The modern age

Obiettivi: Conoscere le tematiche della “coscienza divisa”, studiando le cause della crisi dei valori; Analizzare testi poetici del periodo per esaminare le diverse tecniche espressive in relazione al disagio dell’epoca. Conoscere il contesto storico-sociale del periodo rapportando fatti storico-politici e produzione letteraria. Riconoscere gli elementi di innovazione rispetto ai generi in esame nell’ambito della produzione dei singoli autori. Analizzare le nuove tecniche narrative: il flusso di coscienza e il romanzo psicologico, nuove espressioni alla ricerca di sé. Saper rilevare nei testi temi e motivi dominanti, individuando tecniche espressive.

Unità didattiche

1. The historical and Literary context in the 20th century. From the Edwardian Age to the First World War. The inter-war years.

The War Poets

R.Brooke, “*The Soldier*”.(p.189)

W.Owen “*Dulce et decorum est*”(p.191)

S.Sassoon, “*Glory of women*”.(p.195)

2. The age of anxiety. Modernism Modern poetry.

| | |
|--|---|
| | <p>T.S.Eliot. Life and main works. The Waste Land: the structure of the poem, the meaning and the mythical method. The objective correlative. “<i>The burial of the dead</i>”. (p.206)</p> <p>3.The modernist novel: The overturning of the concept of time and space. J.Joyce: a modernist writer. Life and works. Dubliners: the structure of the poem, the general meaning, the narrative technique, the theme of paralysis. Text: short story “<i>Eveline</i>”. (p.253) Ulysses. The interior monologue. The mythical method.</p> <p>MODULO C The contemporary age</p> <p>Obiettivi: Analizzare e discutere il tema della condanna dei totalitarismi e i pericoli del progresso scientifico e tecnologico attraverso la lettura di alcuni brani di autori del Novecento; Conoscere la sperimentazione delle opere di alcuni dei più importanti autori della cultura teatrale europea; Acquisire coscienza critica delle problematiche legate all’alienazione e incomunicabilità dell’uomo moderno.</p> <p>Unità didattiche</p> <p>1. The historical and literary context: the Second World War 2. The contemporary novel G.Orwell: satire on hierarchical societies and totalitarianism. Life and main works. (Modulo di Cittadinanza e Costituzione) Nineteen Eighty-four: a dystopian novel. Text: from Ch.1 “Big brother is watching you”. (p.278) Animal Farm: the hopeless revolution A. Huxley. Brave New World Text: <i>The Conditioning Rooms</i> (in fotocopia)</p> <p>3. Contemporary drama: The Theatre of Absurd. The meaningless of life S. Beckett: themes and style Waiting for Godot: plot and characters. The structure. The language.</p> |
| <p>Metodologie</p> | <p>Le attività curriculari sono state attuate seguendo il percorso indicato nella programmazione ad inizio anno, con un’organizzazione dei contenuti disciplinari per moduli, senza significative modifiche rispetto a quanto pianificato. Si è privilegiato l’approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l’analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo e da fotocopie. Attraverso la lettura e l’analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscerne le caratteristiche linguistiche e semantiche. L’analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell’opera e dell’autore. Si sono anche affrontate analisi interdisciplinari, soprattutto con la letteratura italiana, la storia, la filosofia e la storia dell’arte.</p> |
| <p>Mezzi, strumenti e materiali didattici</p> | <p>Oltre ai testi adottati, che naturalmente hanno costituito un punto di riferimento fondamentale per le lezioni, sono stati utilizzati tutti quei mezzi che hanno consentito agli allievi di fruire di una documentazione aggiornata e dinamica delle</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>problematiche discusse in classe: altro materiale ad integrazione del manuale, appunti, CD audio, DVD, video, PPT, materiale multimediale.</p> |
| <p>Tipologie delle prove di verifica</p> | <p>Le periodiche verifiche scritte e orali hanno teso non solo a determinare in quale misura gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, ma anche a controllare l'efficacia dell'azione didattico-educativa e ad apportare le eventuali necessarie modifiche.</p> <p>Le verifiche scritte si sono basate su: risposte a quesiti su tematiche letterarie o storiche, risposte a quesiti su testi letterari e autori, analisi di testi letterari, comprensione di testi letterari o critici.</p> <p>Le verifiche orali sono state condotte in modo da verificare sia le capacità espositive autonome sia la conoscenza dei vari contenuti e sono state considerate sufficienti quando il messaggio è risultato coerente e pertinente nel contenuto e la pronuncia, le scelte lessicali e sintattiche, la scioltezza nel parlato (fluency) lo abbiano reso comprensibile e non equivocabile. Sono state frequenti e non programmate e per la valutazione finale si è tenuto conto di tutti gli interventi spontanei o sollecitati. Durante tali verifiche gli studenti hanno dovuto dimostrare di saper gestire un argomento, anche a scelta, in modo autonomo.</p> |
| <p>Criteri di valutazione</p> | <p>Per la valutazione dei risultati individuali raggiunti nel processo formativo e di apprendimento, si è fatto ricorso alle griglie di valutazione approntate in sede di riunione di Dipartimento dei Linguaggi e del Collegio dei Docenti (comprese nel P.O.F. dell'Istituto).</p> <p>Gli elementi di cui si è tenuto conto per la valutazione sono molteplici. Per le prove orali sono stati valutati i seguenti fattori: la conoscenza specifica dei contenuti, la proprietà di linguaggio, la chiarezza d'impostazione e la coerenza argomentativa, gli approfondimenti e gli apporti personali, la correttezza formale. Per le prove scritte: la correttezza morfosintattica, la proprietà delle scelte lessicali, la completezza del lavoro, l'approfondimento dei contenuti, la capacità di elaborazione personale e di orientamento in senso interdisciplinare.</p> <p>Per la valutazione finale, sono stati considerati anche i progressi registrati durante l'anno rispetto ai livelli di partenza, lo sviluppo del processo formativo, l'effettivo contributo di partecipazione al dialogo educativo fornito dallo studente nel corso delle attività in classe, l'impegno e l'interesse manifestato, l'assiduità nel lavoro, le situazioni socio-affettive personali.</p> |

| SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA | | | | | | | |
|--|---|---|---|----------------|---|-------------------|---|
| Docente | Prof.ssa Prof.ssa Maria Teresa Chirico | | | | | | |
| Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019 | N. 52 | | | | | | |
| Libri di testo | A. Desideri/G. Codovini “Storia e storiografia plus 3” 3A Dalla Belle Époque alla Seconda Guerra Mondiale+ 3B Dalla Guerra Fredda ad oggi | | | | | | |
| Profilo della classe | La classe ha dimostrato attiva partecipazione al dialogo educativo e il costante impegno e la perseveranza dimostrati nello studio ha permesso il raggiungimento di risultati soddisfacenti. Anche dal punto di vista disciplinare, pur se non sono mancati momenti di vivacità, gli allievi hanno mantenuto un comportamento rispettoso delle regole. Le finalità educative, comunque, si possono considerare ampiamente raggiunti per la quasi totalità della classe. In particolare un gruppo di allievi si è particolarmente distinto conseguendo un livello di profitto ottimo, grazie al proficuo metodo di studio, alle buone capacità espressive e all’impegno tenace. Un altro gruppo ha dimostrato di possedere buone competenze di base, discrete capacità, manifestando interesse e adeguata partecipazione alle attività proposte. Infine qualche allievo, il cui impegno è stato discontinuo, ha acquisito una preparazione sufficiente. | | | | | | |
| Obiettivi raggiunti | <table border="1"> <tr> <td>Conoscenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico essenziale e le categorie fondamentali della ricerca storica. • Conoscere gli eventi più significativi della storia contemporanea inseriti in un adeguato contesto sociale, economico, politico . </td> </tr> <tr> <td>Abilità</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti culturali. • Saper individuare periodi e soggetti significativi nelle ricostruzioni storiche. • Distinguere i diversi aspetti di un evento storico e le relazioni che intercorrono tra essi. • Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni politici, economici e sociali. • Saper stabilire confronti tra la realtà odierna e il passato più recente. • Esporre in modo chiaro e appropriato gli eventi storici </td> </tr> <tr> <td>Competenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e interpretare le fonti storiche • Cogliere la storia come interrelazione di fatti economici, politici e culturali </td> </tr> </table> | Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico essenziale e le categorie fondamentali della ricerca storica. • Conoscere gli eventi più significativi della storia contemporanea inseriti in un adeguato contesto sociale, economico, politico . | Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti culturali. • Saper individuare periodi e soggetti significativi nelle ricostruzioni storiche. • Distinguere i diversi aspetti di un evento storico e le relazioni che intercorrono tra essi. • Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni politici, economici e sociali. • Saper stabilire confronti tra la realtà odierna e il passato più recente. • Esporre in modo chiaro e appropriato gli eventi storici | Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e interpretare le fonti storiche • Cogliere la storia come interrelazione di fatti economici, politici e culturali |
| | Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico essenziale e le categorie fondamentali della ricerca storica. • Conoscere gli eventi più significativi della storia contemporanea inseriti in un adeguato contesto sociale, economico, politico . | | | | | |
| | Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti culturali. • Saper individuare periodi e soggetti significativi nelle ricostruzioni storiche. • Distinguere i diversi aspetti di un evento storico e le relazioni che intercorrono tra essi. • Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni politici, economici e sociali. • Saper stabilire confronti tra la realtà odierna e il passato più recente. • Esporre in modo chiaro e appropriato gli eventi storici | | | | | |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e interpretare le fonti storiche • Cogliere la storia come interrelazione di fatti economici, politici e culturali | | | | | | |
| | | | | | | | |

| | | |
|---|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali • Acquisire competenze sociali e civiche per la cittadinanza attiva, collocando l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione • Effettuare raccordi pluridisciplinari |
| Contenuti | <p>La società di massa nella Belle Epoque. Lo sviluppo industriale e tecnologico del 900. Le riforme sociali e assistenziali. I moderni sindacati.</p> <p>Il nazionalismo; il nuovo sistema di alleanze europee.</p> <p>L'età giolittiana: la politica interna e coloniale italiana.</p> <p>La prima guerra mondiale . La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo</p> <p>Il dopoguerra in Europa</p> <p>L'età dei totalitarismi, la crisi dello stato liberale e l'avvento del Fascismo, Gli Stati Uniti e la crisi economica e finanziaria del 1929.</p> <p>La Germania tra le due Guerre :la fine della Repubblica di Weimar e l'ascesa del Nazismo.</p> <p>La seconda guerra mondiale. La shoah e i genocidi del XX secolo. Il secondo dopoguerra. La decolonizzazione nelle linee generali.</p> <p>L'Europa e il mondo dalla “guerra fredda” al crollo del sistema sovietico.</p> <p>L'Italia del dopoguerra : dalla Costituente al sessantotto.</p> | |
| Metodologie | <p>Lezione frontale e interattiva</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo</p> <p>Dibattiti</p> | |
| Mezzi, strumenti e materiali didattici | <p>Libro di testo e testi didattici di supporto</p> <p>Sussidi audiovisivi</p> <p>Materiale documentario e critico</p> <p>Schemi e appunti</p> | |
| Tipologie delle prove di verifica | <p>Per verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:</p> <p>interrogazione orale, discussioni guidate, brevi interventi, ricerche/tesine ,approfondimenti individuali.</p> | |
| Criteri di Valutazione | <p>La valutazione del percorso didattico-formativo, coerente con quanto definito nel PTOF e dai rispettivi dipartimenti, ha fatto riferimento ai seguenti parametri:</p> <p>progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza;</p> <p>frequenza, partecipazione e impegno nel processo di apprendimento;</p> <p>livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.</p> | |

| SCHEDA INFORMATIVA DI FILOSOFIA | |
|--|--|
| Docente | Prof.ssa Maria Teresa Chirico |
| Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019 | N. 70 |
| Libri di testo | Abbagnano/Fornero: Percorsi di Filosofia Ed. Leggera, Vol.3 Paravia |
| Profilo della classe | La classe ha dimostrato attiva partecipazione al dialogo educativo e il costante impegno e la perseveranza dimostrati nello studio ha permesso il raggiungimento di risultati soddisfacenti. Anche dal punto di vista disciplinare, pur se non sono mancati momenti di vivacità, gli allievi hanno mantenuto un comportamento rispettoso delle regole. Le finalità educative, comunque, si possono considerare ampiamente raggiunti per la quasi totalità della classe. In particolare un gruppo di allievi si è particolarmente distinto conseguendo un livello di profitto ottimo, grazie al proficuo metodo di studio, alle buone capacità espressive e all'impegno tenace. Un altro gruppo ha dimostrato di possedere buone competenze di base, discrete capacità, manifestando interesse e adeguata partecipazione alle attività proposte. Infine qualche allievo, il cui impegno è stato discontinuo, ha acquisito una preparazione sufficiente. |
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico e le categorie fondamentali della ricerca filosofica. • Conoscere le principali correnti filosofiche contemporanee • Conoscenza del pensiero dei vari autori, correnti e periodi con particolare riferimento al '900 |
| | Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale • Saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico e le categorie essenziali della filosofia occidentale entro la loro complessa varietà di tradizioni e di stili. • Capacità di individuare legami tra autori, correnti e periodi • Individuare analogie e differenze tra concetti e metodi delle diverse posizioni filosofiche • Saper individuare le tesi di fondo dei testi presi in esame • Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato curando la coerenza logica del discorso |
| | Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i caratteri fondamentali del pensiero filosofico moderno. • Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere. • Comprendere i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici |

| | | |
|---|---|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico dell'800 e del '900, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e costituzione. • Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio critico. |
| Contenuti | <p>La reazione all'Idealismo. Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione. Kierkegaard: la fede come antidoto alla disperazione. Feuerbach: l'alienazione religiosa. Marx :il materialismo storico. L'età del Positivismo e la filosofia di Comte. Nietzsche: dalla morte di Dio all'ideale dell'oltre-uomo. Bergson e lo Spiritualismo. Freud e la psicoanalisi. Heidegger e l'esistenzialismo La riflessione politica nel XX secolo: H. Arendt</p> | |
| Metodologie | <p>Lezione frontale e interattiva, Lavoro individuale e di gruppo; Dibattiti;</p> | |
| Mezzi, strumenti e materiali didattici | <p>Libro di testo e testi didattici di supporto Sussidi audiovisivi Materiale documentario e critico Schemi e appunti</p> | |
| Tipologie delle prove di verifica | <p>Per verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: interrogazione orale, discussioni guidate, brevi interventi, ricerche/tesine, approfondimenti individuali.</p> | |
| Criteri di Valutazione | <p>La valutazione del percorso didattico-formativo, coerente con quanto definito nel PTOF e dai rispettivi dipartimenti, ha fatto riferimento ai seguenti parametri: progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza; frequenza, partecipazione e impegno nel processo di apprendimento livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.</p> | |

SCHEMA INFORMATIVA DI MATEMATICA

| | |
|--|--|
| Docente | MARINA CERAVOLO |
| Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019 | 105 |
| Libri di testo | MATEMATICA: Bergamini.Trifone, Barozzi - Matematica.blu 2.0 Vol. 5, Ed. Zanichelli |
| Profilo della classe | <p>La classe presenta un gruppo di alunni che ha dimostrato un buon possesso di capacità logiche e di sviluppo delle procedure, caratterizzandosi anche per costanza di applicazione e impegno. Questo gruppo di alunni, dotati di una buona motivazione allo studio e di un discreto interesse, hanno lavorato con soddisfacente autonomia. Un altro gruppo invece ha manifestato incertezza nell'acquisizione delle conoscenze,. La situazione della classe all'inizio del triennio era complessivamente soddisfacente,. Per l'intero corso si è cercato attivamente di stimolare la classe, soprattutto gli alunni più deboli e meno motivati, ad accrescere l'interesse verso gli argomenti trattati, fornendo continuamente esempi, spunti di riflessione e di aggancio alle applicazioni reali, ma anche facendo riferimento al fatto che una preparazione di base più ampia e approfondita nella matematica facilita l'inserimento alle facoltà universitarie di ogni genere.</p> <p>Per accrescere l'interesse verso la disciplina, per consolidare le abilità di base, per incentivare l'uso di un linguaggio formale e scientifico più adeguato possibile, è stato svolto molto lavoro guidato in classe anche relativamente allo svolgimento e alla correzione degli esercizi. Le lezioni sono state svolte al fine di garantire il raggiungimento dei livelli minimi, cercando costantemente di recuperare gli alunni più deboli, ma alla classe intera sono stati offerti riferimenti e argomentazioni destinate ad obiettivi di livello superiore che una parte della classe ha raggiunto in modo soddisfacente.</p> |
| Obiettivi raggiunti | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e le loro proprietà • Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate • Gli asintoti di una funzione • La derivata di una funzione e i teoremi sulle funzioni derivabili • Lo studio delle funzioni, massimi, minimi e flessi • L'integrale indefinito e l'integrale definito |
| | <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali proprietà di una funzione • Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale • Saper studiare una funzione razionale e tracciarne il grafico • Affrontare lo studio di una funzione o la risoluzione di un problema secondo uno schema prefissato • Saper calcolare le derivate e gli integrali delle più semplici funzioni • Saper individuare, sintetizzare e collegare i concetti chiave di ciascun argomento |
| | <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare i concetti e i metodi dell'analisi delle funzioni reali di variabile reale • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Risolvere semplici problemi • Analizzare dati e interpretarli, sviluppando ragionamenti logici |

| | | |
|-------------------------|--|--|
| | | <p>sugli stessi che prevedano l'utilizzo di rappresentazioni grafiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare mezzi e metodi adottati nella scienza e nella tecnologia • Utilizzare strategie logico-deduttive, corredate da aspetti comunicativi verbali e scritti, corretti formalmente e concettualmente, per affrontare situazioni problematiche ed elaborare le opportune soluzioni • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare |
| <p>Contenuti</p> | | <p>Funzioni reali di variabile reale. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni e insieme di esistenza di una funzione. Proprietà delle funzioni. Funzione inversa. Funzione composta. Grafici di funzioni e trasformazioni geometriche.</p> <p>Limite di una funzione. Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizioni di limite: limite finito per $x \rightarrow x_0$, limite infinito per $x \rightarrow x_0$, limite destro e sinistro di una funzione, limite finito per $x \rightarrow \infty$, limite infinito per $x \rightarrow \infty$. Proprietà dei limiti e teoremi fondamentali. Limiti fondamentali. Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Operazioni sui limiti. Somma, prodotto, quoziente e potenza a esponente razionale. I limiti infiniti e le forme di indecisione. Il calcolo delle forme indeterminate: $[+\infty - \infty]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $[0 \cdot \infty]$, $[0^0]$, $[\infty^0]$, $[1^\infty]$. Limiti notevoli:</p> $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1, \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e.$ <p>Limiti deducibili dai limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. Confronto tra infiniti e confronto tra infinitesimi. Gerarchia degli infiniti e loro confronto.</p> <p>Funzioni continue. Definizione. Continuità di funzioni elementari. Funzioni razionali intere e fratte, funzioni goniometriche, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche. Teoremi sulle funzioni continue. I punti di discontinuità per una funzione. Discontinuità di prima specie. Discontinuità di seconda specie. Discontinuità eliminabile o di terza specie.</p> <p>Asintoti di una funzione. Asintoti verticali, asintoti orizzontali e asintoti obliqui. Il grafico probabile di una funzione.</p> <p>Derivata e differenziale di una funzione. Rapporto incrementale e concetto di derivata. Definizione di derivata, significato geometrico della derivata. La derivata e la retta tangente. Teorema su continuità e derivabilità. La derivata delle funzioni elementari e le regole di derivazione. Derivate fondamentali. Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione logaritmica e della funzione esponenziale. Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. Derivata della funzione inversa. Equazione della retta tangente a una curva in un suo punto. Funzioni non derivabili. Punti angolosi e cuspidi. Applicazioni delle derivate alla fisica. Differenziale di una funzione.</p> <p>Teoremi sulle funzioni derivabili. Teorema di Rolle e sua interpretazione geometrica. Teorema di Lagrange e sua interpretazione geometrica. Conseguenze del teorema di Lagrange. Funzioni crescenti e funzioni decrescenti. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital. Regola di De L'Hospital. (I suddetti teoremi sono stati affrontati senza dimostrazione formale per carenza di tempo.)</p> <p>Punti estremanti e punti di flesso. Massimi e minimi relativi di una funzione.</p> |

| | |
|---------------------------|--|
| | <p>Concavità. Flessi. Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. Problemi di massimo e di minimo. Massimo assoluto e minimo assoluto di una funzione in un intervallo chiuso e limitato.</p> <p>Studio di funzione. Funzioni razionali intere e fratte. Funzioni irrazionali. Funzioni esponenziali. Funzioni logaritmiche. Funzioni goniometriche. Funzioni inverse delle funzioni goniometriche. Funzioni con i valori assoluti. Ricerca delle soluzioni approssimate di un'equazione.</p> <p>Integrali indefiniti. Concetto di integrale. Primitive di una funzione integranda. Calcolo delle primitive. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati.. Integrali di funzioni riconducibili a derivate di funzioni composte. Integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte</p> <p>Entro la fine dell'anno scolastico sono previsti i seguenti argomenti</p> <p>Integrale definito e problema delle aree. Introduzione al problema, aree di superficie piane e altri problemi, definizione dell'integrale definito, proprietà dell'integrale definito, calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree.: . Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica. Risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine.</p> <p>Cenni al calcolo combinatorio e al calcolo delle probabilità.</p> |
| <p>Metodologie</p> | <p>In considerazione della situazione generale della classe e al fine di facilitarne l'apprendimento, la partecipazione e l'interesse, si è ritenuto opportuno trattare gli argomenti attraverso numerose esemplificazioni per raggiungere gradualmente livelli di definizione più rigorosi, per estrapolare i concetti fondamentali e sintetizzare i contenuti.</p> <p>Si è sempre cercato di stimolare la capacità di riflessione e di sfruttare gli aspetti di metodicità nella ricerca. L'insegnamento è stato metodico, adeguatamente lento, di estrema chiarezza espositiva. Ogni singola proposizione è stata analizzata con ordine per affermare la rigosità del metodo e la consequenzialità espositiva.</p> <p>Si è sempre organizzata la lezione cercando di accrescere la partecipazione e la massima consapevolezza di tutti e consentendo sempre la riesamina degli argomenti e degli esercizi per gli alunni assenti alle lezioni.</p> <p>Si è proceduto alla verifica in itinere degli obiettivi preposti, nel metodo, nell'apprendimento e nelle abilità espresse. Si è valutato il lavoro svolto a casa e in classe utilizzando non solo interrogazioni orali, ma anche esercitazioni guidate e analisi di problemi. Sono state effettuate molte esercitazioni in classe per chiarimenti, approfondimenti, per la preparazione alle verifiche scritte in classe. Le verifiche stesse, una volta corrette, valutate e consegnate alla classe entro i tempi strettamente tecnici, sono state riesaminate in classe al fine di chiarire e recuperare gli aspetti di maggiore problematicità.</p> <p>Tutti gli alunni sono stati progressivamente guidati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare un linguaggio matematico e scientifico pertinente e rigoroso; • migliorare il loro personale metodo di studio; • trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati delle procedure; • acquisire contenuti e metodi idonei ad un'adeguata interpretazione delle situazioni reali applicando modelli di risoluzione. <p>Le metodologie attivate e gli approfondimenti effettuati hanno comunque dovuto subire degli adattamenti e dei ridimensionamenti a causa delle numerose ore di lezione non svolte nella disciplina che, nel corso del triennio, sono state invece</p> |

| | |
|---|---|
| | destinate allo svolgimento di altre attività, quali alternanza scuola-lavoro, orientamento, uscite didattiche, partecipazioni a manifestazioni varie. |
| Mezzi, strumenti e materiali didattici | <p>Il testo adottato è stato sempre utilizzato nella trattazione dei vari argomenti, ma si è anche proceduto ad utilizzare approcci diversi a quelli del testo, integrando lo studio con lezioni ad elevato supporto grafico ottenuto con presentazioni in file PPT, video lezioni, lezioni animate tratte da DVD o da video professionali, e abbondante raccolta di appunti relativi a definizioni e teoremi con le relative dimostrazioni durante le spiegazioni. Al testo in adozione, comunque, sono stati rimandati lo studio, lo svolgimento degli esercizi e l'approfondimento da svolgere a casa.</p> <p>In ogni argomento si è fatto ricorso all'utilizzo delle lezioni multimediali, qualora ciò sia stato possibile ed opportuno.</p> |
| Tipologie delle prove di verifica | <p>Per determinare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati sono state effettuate delle verifiche consistenti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni orali alla lavagna o dal posto; • esercitazioni guidate alla lavagna o dal posto; • verifiche individuali scritte; • test di varia tipologia: risposta aperta, scelta multipla, problemi a svolgimento. |
| Criteri di valutazione | <p>Si è tenuto conto della partecipazione e dell'impegno in classe e nel lavoro pomeridiano a casa, dell'acquisizione delle conoscenze, delle applicazioni di queste, della loro rielaborazione e delle abilità linguistiche e espressive. Ulteriori elementi di valutazione sono state lo sviluppo della personalità e della formazione umana, del senso di responsabilità e degli obiettivi disciplinari raggiunti. Nella valutazione complessiva si è ovviamente tenuto conto del miglioramento generale degli studenti rispetto alla loro situazione di partenza e delle potenzialità individuate, in qualche caso non completamente esterne.</p> <p>Per quanto concerne criteri e strumenti della valutazione (indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione dei voti), ci si è attenuti alle griglie di valutazione adottate nel PTOF.</p> |

| SCHEDA INFORMATIVA DI FISICA | |
|--|---|
| Docente | Prof.ssa Barbaro Lucrezia Consolata |
| Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2019 | 65 |
| Libri di testo | L'Amaldi per i Licei scientifici. blu vol.3- Ugo Amaldi - Zanichelli |
| Profilo della classe | <p>La classe è composta da 22 studenti (15 ragazzi e 7 ragazze), tutti provenienti dalla IV H dello scorso anno. Nel corso dell'anno scolastico la classe si è attestata su discreto/buono livello nell'acquisizione delle competenze, conoscenze e abilità. L'attività didattica si è sempre svolta in un clima complessivamente sereno, di reciproca disponibilità e fiducia. Sinteticamente, per quanto riguarda gli apprendimenti, la situazione può essere così schematizzata:</p> <p>Cinque studenti presentano buone/ottime conoscenze che applicano con adeguata padronanza, capaci di analisi adeguate e di sintesi corrette.</p> <p>Un grosso gruppo di studenti presenta conoscenze discrete o quasi dei contenuti affrontati che applica in modo quasi adeguato, il linguaggio formale ed il calcolo algebrico sono corretti.</p> <p>Infine un piccolo numero di studenti ha raggiunto una preparazione di base e una conoscenza appena sufficiente.</p> |
| Obiettivi raggiunti | <p>Conoscenze conoscere le definizioni delle grandezze fisiche, delle corrispondenti unità di misura ed equazioni dimensionali conoscere gli enunciati dei teoremi e delle leggi, delle formule e delle grandezze fisiche che vi compaiono esporre i teoremi e i fenomeni isolati relativi al magnetismo, ai circuiti elettrici a corrente alternata, all'elettromagnetismo, alla fisica quantistica e alla fisica nucleare risoluzione di problemi di applicazione delle formule conoscenza dell'utilizzo degli strumenti fondamentali di laboratorio determinazione delle relazioni di proporzionalità e dei grafici relativi a leggi e/o a grandezze</p> <p>Abilità utilizzo di principi, conoscenze e metodi per formulare previsioni qualitative e quantitative su situazioni reali padronanza nei metodi di soluzione di problemi quantitativi elementari, allo scopo di recepire con chiarezza le idee e i concetti teorici controllo delle procedure e delle soluzioni, mediante: valutazione degli ordini di grandezza, verifiche dimensionali sulle formule e confronto tra i valori effettivamente assunti dalle quantità invarianti, ai vari stadi del procedimento risolutivo capacità di prendere appunti sul contenuto di una lezione, rilevando le linee essenziali del discorso e annotando correttamente le ipotesi di partenza, le eventuali formule, i nessi logici e le conclusioni esposizione (sia orale che in forma scritta) chiara, sintetica e logicamente organizzata dei contenuti della propria indagine</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>Competenze</p> <p>acquisizione di un efficace metodo per interpretare i fenomeni fisici</p> <p>acquisizione di una metodologia di lavoro applicabile anche in molti altri campi del sapere</p> <p>acquisizione delle capacità di analisi, collegamento, astrazione e unificazione che la fisica richiede per indagare il mondo naturale</p> <p>acquisizione di un quadro organico della teoria di base, riguardante un ampio campo di fenomeni fino a costituire un'immagine consistente della disciplina nel suo complesso</p> <p>acquisizione di un livello di formalizzazione matematica essenziale, ma rigoroso, adeguato a consentire sviluppi quantitativi nelle indagini e nelle opportune generalizzazioni</p> <p>acquisizione dell'autonomia necessaria per reperire e utilizzare in maniera finalizzata libri, materiali e altre fonti di informazione come supporto al proprio lavoro</p> <p>comprensione dell'ambito di validità delle leggi fisiche</p> <p>valutazione delle potenzialità e dei limiti dei modelli</p> <p>consapevolezza dell'importanza del linguaggio matematico come strumento per la descrizione della realtà fisica</p> <p>cogliere il rapporto esistente tra fisica, storia del progresso scientifico e tecnologico e storia in senso lato delle attività umane</p> |
| Contenuti | Fenomeni elettrici, Campo elettrico, Fenomeni magnetici fondamentali, Campo magnetico, L'induzione elettromagnetica, La corrente alternata, Le equazioni di Maxwell, Le onde elettromagnetiche, La relatività del tempo e dello spazio, La relatività ristretta, La relatività generale. Crisi della fisica classica: fisica Quantistica. |
| Metodologie | <p>L'approccio metodologico è finalizzato al :</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento determinante dell'esperienza concreta, che si traduce nel ricorso all'attività di laboratorio e a continui raccordi con l'esperienza • miglioramento la capacità ad analizzare situazione, porre problemi , formulare ipotesi, prospettare soluzioni e saperle valutare <p>E' stata adottata una metodologia adeguata alla classe e al tipo di attività che vi si svolge, scegliendo tra:</p> <p>lezione frontale per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti</p> <p>lavoro di gruppo e uso del tutoraggio (all'interno delle classi potrà essere attivato lo studio assistito, creando delle figure di tutoraggio tra gli alunni)</p> <p>lezione "partecipata" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti</p> <p>esercitazione collettiva e/o individuale</p> <p>Inoltre è stata favorita la partecipazione a progetti specifici, interni e esterni alla scuola (Olimpiadi di fisica)</p> |
| Mezzi, strumenti e materiali didattici | Libro di testo, appunti, dispense, video-lezioni, LIM, esperienze di laboratorio in classe, uso di CD specifici. |
| Tipologie delle prove di verifica | <p>La verifica dell'apprendimento è stata espletata attraverso :</p> <p>interrogazioni orali (due nel Trimestre e tre nel Pentamestre)</p> <p>verifiche scritte (due nel Trimestre e tre nel Pentamestre) con richiesta di risoluzione di problemi di varia difficoltà, per accertare sia l'acquisizione diretta dei principi, sia la capacità di applicarli operativamente; test scritti per la valutazione delle conoscenze essenziali, basati su domande a risposta chiusa e a risposta aperta.</p> |
| Criteri di valutazione | Nella formulazione del giudizio di profitto si terrà conto non solo del livello di competenze acquisito ma anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione |

| | |
|--|--|
| | <p>al dialogo educativo, del livello di partenza, della buona volontà dimostrata durante l'intero anno scolastico.</p> <p>La valutazione si baserà sui seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze• Comprensione• Interpretazione e risoluzione di un problema• Riflessione critica• Impegno e partecipazione• Progressione rispetto al livello di partenza |
|--|--|

SCHEMA INFORMATIVA SCIENZE NATURALI

| | | |
|--|--|--|
| Docente | Guerrera Caterina | |
| Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019 | Ore di lezione svolte al 15 Maggio: 73 | |
| Libro di testo | Chimica organica - Biochimica - Biotecnologie Autore: Bruno Colonna Editore: Pearson #Terra. Edizione Azzurra multimediale/Geodinamica endogena, interazione geosfera e cambiamenti climatici. Autore: Lupia/Palmieri Elvidio/Parotto Maurizio Editore: Zanichelli | |
| Profilo della classe | Il profitto della classe risulta complessivamente abbastanza positivo, con le dovute differenziazioni: un discreto numero di allievi ha raggiunto una preparazione ottima, un cospicuo gruppo ha lavorato con impegno raggiungendo risultati soddisfacenti; la parte restante ha conseguito una preparazione più selettiva anche in relazione alle attitudini individuali. La classe, nel suo insieme, ha evidenziato una discreta partecipazione ed interesse verso le tematiche proposte, anche se il comportamento poco adeguato da parte di alcuni allievi ne ha, a volte, compromesso la serenità didattica. Il programma di chimica è stato svolto nell'intento di far maturare negli alunni la consapevolezza delle implicazioni di questa disciplina nella società e nella vita quotidiana. I prerequisiti necessari per l'apprendimento della Chimica sono stati concentrati sull'atomo del Carbonio, protagonista delle molecole organiche e, quindi, della vita stessa. Gli argomenti sono stati esposti dagli allievi con chiarezza e con utilizzo di una rigorosa terminologia scientifica. | |
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcani, alcheni e alchini in base alla loro struttura e alle loro reazioni • Conoscere il comportamento chimico e fisico dei diversi tipi di composti organici in base alla loro struttura molecolare • Conoscere la distinzione tra composti alifatici e composti aromatici • Descrivere la struttura chimica, la funzione e il metabolismo delle biomolecole • Avere una visione d'insieme delle Biotecnologie • Conoscere la dinamica della crosta terrestre |
| | Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Saper usare agevolmente la nomenclatura IUPAC propria dei composti organici • Descrivere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche e le tre possibilità di ibridazione orbitalica • Descrivere i campi di azione delle Biotecnologie • Commentare schemi e modelli di attività endogena |
| | Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di applicare i fondamenti del metodo scientifico come strumento di indagine • Sapere perché il Carbonio è in grado, in seguito alle |

| | | |
|-------------------------|--|--|
| | | <p>sue molteplici capacità di legame, di essere il protagonista di innumerevoli composti chimici di natura molto diversi tra loro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere che i gruppi funzionali determinano il comportamento chimico delle varie classi di composti organici • Conoscere le molecole che costituiscono gli organismi viventi, la loro funzione e il loro metabolismo • Essere consapevoli dei pro e dei contro dell'applicazione delle Biotecnologie nei vari settori • Interpretare modelli e schemi relativi alla dinamica endogena |
| <p>Contenuti</p> | | <p>MODULO 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal carbonio agli idrocarburi <p>I composti organici: Il carbonio, elemento della vita Rappresentazione grafica delle molecole organiche: formula grezza, di struttura espansa e razionale Gli idrocarburi saturi: gli alcani (proprietà fisiche e chimiche) Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini (nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche) Gli idrocarburi aromatici: il benzene</p> <p>MODULO 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dai gruppi funzionali ai polimeri <p>I gruppi funzionali Alcoli, aldeidi e chetoni (caratteristiche e applicazioni) Gli acidi carbossilici e gli esteri</p> <p>MODULO 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le basi della biochimica <p>Le biomolecole: carboidrati, lipidi e protidi. Caratteristiche, funzioni e rilevanza biologica La struttura delle proteine e la loro attività biologica Gli enzimi: i catalizzatori biologici La struttura degli acidi nucleici. La duplicazione del DNA. Il codice genetico e la sintesi proteica</p> <p>MODULO 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo <p>Il metabolismo energetico. La respirazione cellulare. La fermentazione. La fotosintesi clorofilliana. Il metabolismo dei carboidrati Il metabolismo dei lipidi Il metabolismo dei protidi</p> <p>MODULO 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le biotecnologie <p>Virus e batteri: struttura e riproduzione. La regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti. L'ingegneria genetica e la bioetica. Gli enzimi di restrizione. Tecnologia del DNA ricombinante. Editing genetico con il sistema CRI-</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>SPR/CAS9. Elettroferesi su gel. le sonde nucleotidiche. La PCR. Il sequenziamento del DNA. Il metodo Sanger. La clonazione del DNA con plasmidi e trascrittasi inversa. La libreria genomica. La clonazione degli organismi eucarioti: la pecora Dolly. Le colture cellulari e le cellule staminali. Il progetto genoma umano.</p> <p>MODULO 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le applicazioni delle biotecnologie: produzione di composti per l'industria, produzione di farmaci (insulina e vaccini), terapia di malattie genetiche, applicazioni ambientali, utilizzo nella produzione di piante e animali, gli OGM. <p>MODULO 7:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dinamica endogena: <ul style="list-style-type: none"> I vulcani I terremoti Deriva dei Continenti Tettonica delle placche |
| Metodologie | <p>Lezione frontale - Discussione guidata - Lezioni nel laboratorio di Scienze</p> <p>Le continue verifiche sullo svolgimento del programma, attuate attraverso un dialogo continuo, con interrogazioni collettive ed individuali sui contenuti via via svolti, con discussioni e con l'utilizzo del personal computer, sono state idonee a verificare sul versante dell'apprendimento le capacità individuali sotto il profilo espositivo e dell'organizzazione concettuale e cognitiva e delle abilità conseguite, al fine di accertare i progressi compiuti da ciascun alunno, con diversi momenti di approfondimento e di riflessione sugli argomenti trattati, fornendo quindi una valutazione formativa. Sono state effettuate prove simulate per preparare gli alunni all'esame di stato e per avere una valutazione quanto più oggettiva possibile.</p> |
| Mezzi, strumenti e materiali didattici | <p>Utilizzo della LIM e di materiali digitali – tra i materiali didattici sono stati, tra l'altro utilizzati, riviste scientifiche, appunti integrativi o semplificativi e fotocopie da altri testi, immagini da cui trarre spunto per il colloquio.</p> |
| Tipologie delle prove di verifica | <p>4 prove sommative nel trimestre e 5 prove sommative nel pentamestre</p> |

SCHEDA INFORMATIVA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

| | | |
|--|---|--|
| Docente | Francesca Luppino | |
| Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019 | 60 (sessanta) | |
| Libri di testo | Cricco-di Teodoro. Vol III. Ed. Zanichelli | |
| Profilo della classe | Tre fasce di livello: sufficiente, buono ed eccellente | |
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze degli elementi del linguaggio visivo • Acquisizione di un metodo di lettura dell'opera d'arte • Conoscenza del periodo storico-artistico e degli autori più significativi |
| | Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Riuscire a collocare i vari artisti nell'ambito delle correnti di uno stesso periodo storico |
| | Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Possedere un adeguato lessico tecnico e critico e il suo uso appropriato |
| Contenuti | <ul style="list-style-type: none"> • Dal Neoclassicismo all'Astrattismo | |
| Metodologie | <ul style="list-style-type: none"> • Lettura dell'opera d'arte. • Riconoscimento del genere. • Descrizione del contenuto • Analisi stilistica (cromatica e volumetrica) | |
| Mezzi, strumenti e materiali didattici | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Proiezione di materiale visivo (foto-film-documentari...) • Ricerche sul WEB | |
| Tipologie delle prove di verifica | <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazione orale (individuale e di gruppo) • valutazione di elaborati | |
| Criteri di valutazione | I voti che accompagnano le verifiche, in itinere e finali, sono attribuiti alla tabella allegata del POF | |

SCHEDA INFORMATIVA SCIENZE MOTORIE

| | | |
|--|--|---|
| Docente | DELFINO SANTO | |
| Ore effettive di lezione fino al 15maggio2019 | Cinquantadue | |
| Libri di testo | G. Fiorini S. Coretti "In movimento" Marietti Scuola | |
| Profilo della classe | <p>La 5^a H Liceo Scientifico è composta da alunni alcuni dei quali presenti fin dal primo anno altri si sono integrati nel corso degli anni.</p> <p>I risultati finali cui la classe è pervenuta sono commisurati alle capacità, all'impegno e alla buona volontà dimostrati dai singoli alunni nel corso del quinquennio. Alcuni, hanno maturato una buona preparazione e raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati soddisfacenti.</p> <p>La classe nel complesso evidenzia buoni livelli di socializzazione.</p> | |
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i pilastri della salute: • IL Doping • Le Dipendenze • L' Educazione alla Sicurezza • Conoscere le capacità motorie: capacità coordinative. • Conoscere i pilastri della salute: • L'Alimentazione • Conoscere le principali regole della Pallavolo |
| | Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di eseguire percorsi motori in modo consapevole e corretto. • Eseguire esercizi e sequenze motorie allo scopo di migliorare le proprie capacità motorie. • Conoscere per prevenire i vari pericoli legati alla pratica dell'attività sportiva |
| | Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Saper rispettare e valorizzare il proprio corpo attraverso una sana e regolare attività motoria ed assumere Comportamenti equilibrati per un corretto stile di vita. • Applicare in modo adeguato i principi fondamentali dell'allenamento sportivo. • Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero. |
| Contenuti | <ul style="list-style-type: none"> • Capacità motorie: le capacità coordinative • I pilastri della salute: le dipendenze. • Attività sportive: le attività sport di squadra Pallavolo <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: VALORE ETICO DELLO SPORT</p> <p>LA CARTA EUROPEA DELLO SPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Attività ed esercizi con piccoli attrezzi. Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi di coordinazione, scioltezza articolare, equilibrio in situazioni statiche e dinamiche. Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. Circuiti misti. Giochi di squadra. Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra. Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente. | |

| | |
|---|---|
| Metodologie | Problem solving. Cooperative learning. Correlazione tra apprendimenti nuovi e acquisizioni passate. Gradualità dell'entità del carico nelle esercitazioni pratiche con difficoltà crescenti. Lavori di gruppo. |
| Mezzi, strumenti e materiali didattici | Libro di testo, strumenti multimediali, fotocopie. Esercitazioni pratiche, circuiti, piccoli attrezzi per l'attività sportiva. Lezioni frontali e interattive. Attrezzature sportive esterne (campo di pallavolo e pallacanestro). |
| Tipologie delle prove di verifica | - Test strutturati, prove pratiche, ricerche, approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui, osservazione attenta e sistematica degli alunni. |
| Criteri di valutazione | La valutazione degli allievi terrà conto oltre che dei risultati delle diverse prove anche del comportamento, dei fattori condizionanti il conseguimento pieno degli obiettivi a causa di eventuali situazioni di disagio, del miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze rispetto a quelle di partenza dell'impegno profuso, dell'interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo nonché della frequenza scolastica ove questa vada a compromettere il rendimento scolastico. |

SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE

| | | |
|--|--|--|
| Docente | Cassone Maria Antonia | |
| Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019 | 27 | |
| Libri di testo | CONFRONTI 2.0 (VOLUME UNICO) – ELLEDICI - | |
| Profilo della classe | La classe ha dimostrato nel complesso di aver realizzato un buon processo di crescita sul piano culturale e formativo, di essere stata affiatata nei rapporti interpersonali e bene inserita nel dialogo educativo. Ciò ha reso possibile lo svolgimento del programma e la trattazione di tematiche molto significative per l'esistenza dell'uomo. Nella classe è emerso un buon numero di allievi che, accogliendo i numerosi stimoli educativi, ha evidenziato lo sviluppo di apprezzabili capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica. Il suo profitto è stato ottimo. Accanto a questo primo gruppo c'è stato un numero più contenuto di allievi che ha raggiunto risultati più che buoni e infine un terzo gruppo che, anche se più lentamente, è pervenuto a risultati globalmente buoni. La frequenza è stata assidua. | |
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | Conoscere la nascita della Bioetica e le tematiche bioetiche fondamentali con le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere le linee fondamentali del discorso etico-cattolico relativo alla libertà umana. Conoscere la posizione cristiana sul problema della creazione e la proposta delle varie religioni. Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica. |
| | Abilità | Fare scelte dettate non dal relativismo etico, ma dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire ed è degna di essere vissuta in qualsiasi condizione. Affermare il primato della coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri. Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena. |
| | Competenze | Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collegare nelle concrete situazioni di vita. L'aver acquisito rispetto per la famiglia, per la vita umana e per l'ambiente. Saper comprendere la responsabilità dell'uomo nei confronti di sé stesso, degli altri e del mondo. L'aver scoperto il senso della missionarietà della Chiesa, quale segno di salvezza. |
| Contenuti | Il problema etico. L'identità dell'uomo e la sua dignità davanti a Dio. La dignità umana fondata sulla possibilità offerta all'uomo di porsi in relazione con Dio. La coscienza come elemento centrale del comportamento morale. La libertà religiosa come espressione dei valori umani. Rapporto tra scienza e fede: la loro autonomia e la loro complementarità. La posizione cristiana sul problema della creazione e dell'evoluzione. La famiglia e il matrimonio: servizio alla persona e alla vita. Problemi di Bioetica.. Le violenze e la cultura della pace. Le domande sulla morte e la vita oltre la vita. L'inalienabilità della persona umana e dei diritti umani fondamentali. La Chiesa e i suoi rapporti con le altre religioni. | |
| Metodologie | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale multimediale <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata Circle time | |
| Mezzi, strumenti e materiali didattici | a) Testi adottati: M. Contadini – A. Marcuccini – A.P. Cardinali – NUOVI CONFRONTI – Ed. LDC b) Sussidi didattici o testi di approfondimento: La Bibbia; I documenti del Magistero. c) G. Russo – Educare alla Bioetica – Ed. LDC | |

| | |
|--|---|
| | Materiale audiovisivo. |
| Tipologie delle prove di verifica | a) Prove scritte <input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola b) Prove orali <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio Test e questionari |
| Criteri di valutazione | Per ogni tematica proposta, attraverso il dialogo educativo e la somministrazione di questionari e test di profitto, si è accertata l'acquisizione dei livelli di: a) comprensione / linguaggio / comunicazione; b) criticità / maturità; affettività e modifiche comportamentali. |

➤ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ED EUROPEE**

Le competenze chiave di cittadinanza e le competenze europee sono competenze "trasversali", che hanno richiesto conoscenze e abilità non riconducibili ad un unico asse culturale o a una singola disciplina, ma al concorso di diverse abilità e conoscenze disciplinari.

Il Consiglio di classe, pertanto, nella costante attenzione di fornire una prospettiva ampia e articolata dei fenomeni culturali e sociali, ha sollecitato gli studenti alla realizzazione delle seguenti competenze chiave di cittadinanza, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

Imparare ad imparare

Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento

Progettare

Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali

Collaborare e partecipare

Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune

Agire in modo autonomo e responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole

Risolvere problemi

Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica

Individuare collegamenti e relazioni

Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti

Acquisire e interpretare l'informazione

Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.

Il raggiungimento delle competenze europee, richieste per l'apprendimento permanente, sono anche risultate fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, per l'inclusione sociale e l'occupazione:

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

Le suddette competenze sono state conseguite attraverso le attività curriculari, attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti extracurriculari, PON, incontri di formazione, seminari, visite guidate, stage, PCTO) e mediante l'espletamento del seguente modulo di Cittadinanza e Costituzione.

**MODULO INTERDISCIPLINARE
DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Modulo Interdisciplinare:

Titolo: LIBERTA': PARTECIPAZIONE E LEGALITA'

| | | |
|-----------------------------------|---|--|
| Obiettivi comuni | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'atteggiamento positivo verso le istituzioni e la cittadinanza attiva • Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri del vivere civile partendo dal contesto scolastico • Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità • Promuovere la solidarietà • Promuovere l'impegno attivo nelle forme di rappresentanza previste (di classe, di istituto, nelle associazioni...) • Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. • Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare • Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale | |
| DISCIPLINE | CONTENUTI | ATTIVITÀ |
| ITALIANO | LE LOTTE PER LA LIBERTA' NELLA LETTERATURA DEL NOVECENTO | Attività di tipo induttivo che prendano spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie o avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico. Inoltre si prevedono la lettura e commento di articoli o testi che permettano un aggancio non artificioso ai temi di partecipazione e legalità. Lavoro di gruppo |
| LATINO | LA LETTERATURA E IL POTERE NEL MONDO ANTICO | |
| INGLESE | G. ORWELL AND HIS CRITICISM TO TOTALITARIAN REGIMES | |
| FILOSOFIA | LIBERTA' VIOLATE NELLA FILOSOFIA | |
| STORIA | LIBERTA' VIOLATE NELLA STORIA | |
| SCIENZE | L'IMPIEGO DELLE CELLULE STAMINALI E GLI OGM | |
| SCIENZE MOTORIE | VALORE ETICO DELLO SPORT | |
| RELIGIONE | DIALOGO INTERRELIGIOSO E LIBERTA' RELIGIOSA | |
| MATEMATICA | CAMBIAMENTO E RELAZIONE | |
| FISICA | L'UTILITA' DELLE APPLICAZIONI E L'ASPETTO ETICO DELLA FISICA | |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | LIBERTA' ESPRESSIVA NELL'ARTE | |
| STRATEGIE METODOLOGICHE | Problem solving, cooperative learning, piccoli gruppi | |
| MODALITA' DI VERIFICA | Colloquio | |
| TEMPI | I tempi impiegati per lo svolgimento sono stati di due ore per ciascuna disciplina | |
| VALUTAZIONE | La valutazione è stata espressa nel voto delle discipline coinvolte e ha influito sul voto di comportamento per le ricadute che ha determinato sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno delle attività curriculari ed extracurriculari. | |

➤ **PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

TUTOR SCOLASTICO PROF.SSA DESTEFANO ANTONELLA

| a.s. 2016/17 | | a.s. 2017/18 | |
|--|---|--|---|
| Formazione teorica in aula (ore 30) | Azienda ospitante Planetario Pythagoras Reggio Calabria (ore 50) | Formazione teorica in aula (ore 20) | Azienda ospitante Radio Antenna Febea Reggio Calabria (ore 60) |
| OBIETTIVI DEL PCTO | | | |
| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche e la struttura gerarchica e organizzativa dell'ambiente in cui si opera. • Conoscere gli aspetti applicativi della normativa tecnica, della legislazione, in relazione al contesto lavorativo di riferimento. • Conoscere gli aspetti fondamentali della normativa sulla sicurezza. • Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e avere una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. • Conoscere le ragioni che hanno portato lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche. • Conoscere le nozioni di base di statistica, di economia e della normativa relativa per arricchire il percorso di studi. | <ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre in termini operativi informazioni ed istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale. • Saper identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo. • Saper eseguire/ collaborare in operazioni di rilevazione ed archiviazione di dati. • Saper leggere e analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. • Sapersi orientare nella digitalizzazione della comunicazione. | <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di inserirsi in un contesto organizzato e di relazionarsi positivamente con superiori e subalterni. • Essere in grado di utilizzare le tecniche e le procedure del metodo scientifico. • Essere in grado di utilizzare consapevolmente gli strumenti di calcolo e gli strumenti informatici e multimediali | |

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

| |
|--|
| Rispetto degli orari di lavoro, le regole aziendali , i materiali di consumo e le attrezzature |
| Collaborazione con i compagni per lo svolgimento dei compiti |
| Auto-orientamento per favorire la transizione agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro |
| Riconoscimento dei ruoli |
| Autonomia operativa |

| OBIETTIVI TRASVERSALI |
|------------------------------|
|------------------------------|

| |
|---|
| Riconoscimento del proprio ruolo in azienda |
|---|

| |
|--|
| Apprendimento di indicazioni operative |
|--|

| |
|---|
| Svolgimento di compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione |
|---|

| |
|---|
| Utilizzo di linguaggi specifici in modo appropriato |
|---|

| |
|----------------------|
| Interdisciplinarietà |
|----------------------|

| |
|---|
| Flessibilità e adattamento a situazioni nuove |
|---|

| CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE |
|--|
|--|

| |
|--|
| Usare correttamente ed efficacemente la lingua italiana nella produzione scritta anche al fine di produrre adeguate relazioni tecniche |
|--|

| |
|---|
| Saper lavorare in gruppo e confrontarsi |
|---|

| |
|---|
| Saper utilizzare consapevolmente gli strumenti multimediali |
|---|

| |
|---|
| Affinare l'uso della terminologia tecnica di base |
|---|

| |
|---|
| Usare correttamente ed in modo appropriato il linguaggio specifico nel contesto professionale |
|---|

| |
|---|
| Conoscenza delle diverse realtà imprenditoriali |
|---|

| |
|--|
| Saper analizzare e redigere prodotti editoriali (trasmissione radiofonica, articolo di cronaca, approfondimento culturale, reportage, la rassegna stampa, il notiziario) |
|--|

➤ **MODULO CLIL**

| HISTORY IN THE EARLY 1900S: KEY MOMENTS | |
|--|---|
| Finalità | Dare una prospettiva internazionale al profilo curriculare con competenze e standard formativi che permettano agli studenti di partecipare a progetti di studio e di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro promuovere la comprensione della complessità dei problemi sociali, economici e scientifici |
| Disciplina coinvolta | Storia |
| Competenze in entrata | Gli alunni sono in grado di: Leggere e comprendere le informazioni di un testo; Individuare i punti chiave in un testo; Esprimere accordo/disaccordo; parlare di causa-effetto; Produrre testi orali chiari e adeguatamente corretti; Conoscere i meccanismi della L2 a livello B1 CEFR; Saper utilizzare fonti storiche, di diversa tipologia |
| Obiettivi Disciplinari | Perfezionare le abilità di lettura; Saper cogliere i nessi causali di un processo storico; Contestualizzare il periodo storico di riferimento in rapporto ai principali processi sociali, culturali e politici; Potenziare la capacità di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi studiati; Utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina; Rafforzare la capacità di analisi e sintesi; Educare al sapere attraverso un approccio multiculturale e multidisciplinare; Stimolare il pensiero critico e l'attualizzazione |
| Obiettivi Linguistici | Usare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale (Competenza linguistico- comunicativa corrispondente al livello B1+/ B2 del QCER); Migliorare la competenza nella lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari non prettamente linguistici; Creare occasioni di uso “reale” della lingua inglese in contesti stimolanti. |
| Abilità | Essere in grado di: Ricerca, selezionare, schematizzare dati e informazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti; Confrontare e sintetizzare, individuando i principali nessi causa-effetto; Utilizzare la capacità di problem posing e problem solving; Acquisire nuove modalità di ricerca; Relazionare sul lavoro svolto in gruppo; Apprendere una modalità di lavoro collaborativo e propositivo; Controllare il proprio processo di apprendimento attraverso i risultati ottenuti (check up) ed imparare ad auto-correggersi (self assessment); Imparare a riconoscere i propri punti di forza e debolezza; Acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo; riconoscere e inquadrare i fenomeni; individuare cambiamenti culturali, socio-economici e politici-istituzionali |

| | |
|----------------------|---|
| Contenuti | <p>Storia Contenuti disciplinari</p> <p>The emergence of mass society. Innovation in technology and industry Economic and social transformations between the two World wars. The crisis of 1929. Wall Street Crash The Suffragettes. “Freedom or death speech”</p> |
| | <p>The USA in the first half of the 20th century Roosevelt and the New Deal The Second World War</p> |
| Competenze in uscita | <p>L'alunno è in grado di: Prodotte materiale di resoconto sul lavoro svolto (mind map, schede riassuntive, Power Point); Usare la lingua per lo studio e raggiungere competenze concretamente spendibili in ambito Europeo; Imparare a lavorare in team focalizzandosi sul miglioramento delle competenze orali (presentazione ed esposizione in pubblico); Esporre sia oralmente che per iscritto un argomento, esprimendo la propria opinione; Utilizzare il lessico specifico</p> |
| Metodologia | <p>E' stata utilizzata una didattica laboratoriale, modulare e flessibile. I contenuti disciplinari sono stati presentati con un linguaggio chiaro e contestualizzato, in modo stimolante ed interattivo, enfatizzando l'importanza del supporto visivo e multimediale per favorirne la comprensione. Il materiale di studio è stato proposto in sintonia con i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze multiple, consentendo un apprendimento significativo. L'insegnamento/apprendimento della lingua è stato realizzato attraverso l'integrazione delle 4 abilità linguistiche (ricettive e produttive) e non per progressione grammaticale e strutturale, ma è stato funzionale e adeguato al contesto disciplinare. Attività: Brainstorming; Lezione interattiva, dinamica e partecipata; Lavoro di gruppo Strategie di apprendimento: Breve introduzione argomento da parte dell'insegnante in L2.</p> |
| Strategie didattiche | <ul style="list-style-type: none"> ● Scaffolding (es. domande stimolo, glossario L2 sull'argomento, unire parole e definizioni) ● Presentazione di documenti autentici (anche iconografici) o di fonti secondarie (articoli di giornale) ● Ascolto audio/video. Esercizi di comprensione sul testo (scelta multipla, vero o falso.). Lavoro individuale o a coppia ● Lavori di ricerca in gruppi • Flipped classroom. |
| Materiali e Mezzi | <p>Libri di testo, giornali e riviste, fotocopie, materiale autentico, dizionari. Utilizzo delle tecnologie multimediali (CD player, Lavagna interattiva, Laboratorio), Visione di film. Libri per il Clil. Fotocopie</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fonti primarie anche iconografiche e secondarie (articoli di giornale, testi storiografici) ● Video (BBC) ● Audio testi |

| | |
|--|---|
| Modalità di docenza | Il modulo è stato svolto in compresenza dal docente di storia e dal docente di lingua inglese. |
| Tempi | 12 12 ore |
| Verifica diagnostica Verifica formativa Verifica sommativa | <p>Verifica iniziale delle conoscenze realmente possedute sui contenuti disciplinari e sulla competenza linguistico-comunicativa</p> <p>Indagine in itinere con test di verifica variamente strutturati:</p> <p>Vero/Falso; Scelta-Multipla; Questionari a risposta aperta Dibattiti con scambio di opinioni</p> <p>Utilizzo grafici, compilare griglie, schematizzare e classificare le informazioni, descrivere le sequenze temporali, elencare, fare ipotesi e predire.</p> <p>Produzione orale: Conversazioni sui contenuti acquisiti, esponendo un punto di vista e fornendo i pro e i contro di opinioni diverse.</p> <p>Produzione scritta: Trattazione sintetica su un tema affrontato.</p> |
| Valutazione | <p>Per quanto riguarda la valutazione della competenza disciplinare si è tenuto conto della conoscenza generale dei temi trattati, del livello di autonomia e originalità nella produzione.</p> <p>Per quanto riguarda la competenza linguistica si è tenuto conto dell'ampliamento lessicale, della fluidità espositiva e della efficacia comunicativa.</p> <p>Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento delle specifiche competenze, sono stati considerati il grado di partecipazione e collaborazione, la disponibilità e responsabilità di ciascuno alunno.</p> |

➤ **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Tutti gli alunni hanno partecipato con interesse ed impegno anche alle attività extracurricolari e alle iniziative culturali ed umanitarie promosse dalla scuola e dal territorio.

| ATTIVITÀ | DATA | PARTECIPANTI |
|---|--------------------------|---------------------------------------|
| Accoglienza alle classi prime | 17/09/2018 | Rappresentanti d'Istituto e di classe |
| Orientamento e formazione universitaria facoltà a numero programmato area medico-sanitaria, curato dall'Associazione regionale Ricercatori area medica della Calabria, Pharmamed O.N.L.U.S. | 31/10/2018 | Tutta la classe |
| Partecipazione "Salone dello studente" RC | 21/11/ 2018 | Tutta la classe |
| Manifestazione FIDAPA, Giornata contro la violenza sulla Donna. | 24/11/2018 | Rappresentante D'Istituto |
| Salone dell'orientamento di Catania, mostra | 28/11/2018 | Tutta la classe |
| Partecipazione spettacolo teatrale " Divina Commedia " | 30/11/2018 | Tutta la classe |
| Partecipazione spettacolo teatrale " Dr.Jekyll and Mr. Hyde"" RC | 01/12/2018 | Tutta la classe |
| Orientamento presso la Scuola media "Radice-Alighieri". | 05/12/2018 | Rappresentanti d'Istituto |
| Incontro con le Forze Armate | 17 /12/ 2018 | Tutta la classe |
| Giornata Telethon | 22/12/2018 | Tutta la classe |
| Olimpiadi di Filosofia | 16/01/2019 | Gruppo di alunni |
| Orientamento all'UNIME | 13/02/2019 | Tutta la classe |
| Simulazione prima prova esami di Stato | 23/02/2019 28/03/2019 | Tutta la classe |

| | | |
|--|------------------|--|
| Simulazione seconda prova esami di Stato | 28/02/2019 | Tutta la classe |
| Inaugurazione molo di sottoflutto | 01/03/2019 | Rappresentanti di Classe e d'Istituto e della Consulta |
| Prove Invalsi di Italiano | 04/03/2019 | Tutta la classe |
| Manifestazione CIF Giornata della Donna | 08/03/2019 | Tutta la classe |
| Prove invalsi di matematica Certamen di Lingua Latina | 09/03/2019 | Tutta la classe Una sola alunna |
| Prove Invalsi di Inglese | 11/03/2019 | Tutta la classe |
| Orientamento Università Cattolica | 13/03/2019 | Tutta la classe |
| Orientamento NABA | 21/03/2019 | Tutta la classe |
| Orientamento Università Mediterranea | 27/03/2019 | Tutta la classe |
| Viaggio di istruzione, crociera MSC Bellissima, Mediterraneo occidentale | 02-09/04/2019 | Tutta la classe (metà +1) |
| Convegno sulla Legalità a cura dell'Arma dei Carabinieri | 05/04/2019 | Alunni non partecipanti al Viaggio d'istruzione |
| Convegno "Il mare da rischio a risorsa" | 13/04/2019 | Tutta la classe |
| Giornate dello studente: Legalità, Sport, Cinema | 26-27-29/04/2019 | Tutta la classe |
| Cerimonia di premiazione Borsa di Studio "Logoteta-Mallamaci" | 04/05/2019 | Alunni premiati |

Per il dettaglio delle attività si veda la scheda personale alunno

➤ **SCELTE METODOLOGICHE**

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e mirate al coinvolgimento degli allievi:

- Lezione frontale e interattiva;
- Interventi educativi multidisciplinari e trasversali, moduli pluridisciplinari;
- Studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- Pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- Esercizi di lettura, analisi e traduzione di testi: letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici.
- Pratica dell'argomentazione e del confronto;
- Utilizzo dei laboratori ad alta tecnologia multimediale e strumentale;
- Uso degli strumenti audiovisivi e multimediali, a supporto dello studio e della ricerca;
- Problem solving;
- Learning by doing;
- Cooperative learning;
- Peer collaboration;
- Peer tutoring;
- Group-working;
- Ricerca- azione.

➤ **STRUMENTI E SPAZI**

- I docenti si sono avvalsi, per la loro azione didattica, delle strutture e dei mezzi disponibili nella scuola: sussidi audiovisivi, laboratorio linguistico-multimediale, LIM, tablet, CD-ROM, DVD-ROM, software applicativi, video, materiale didattico costituito da schede contenenti griglie di riepilogo e mappe concettuali e dispense di approfondimento dei contenuti delle varie discipline materiale documentario e critico fornito in fotocopia; piattaforma di e-teaching.

➤ **INTERVENTI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO**

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando un adeguato numero di ore curriculari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

➤ CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e fa riferimento alle relative rubriche. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

La valutazione si è articolata in tre momenti differenti:

Valutazione iniziale: All'inizio dell'anno scolastico sono state somministrate prove d'ingresso comuni atte a rilevare le conoscenze e competenze di base possedute dagli alunni. La valutazione degli esiti di tali prove ha costituito il punto di partenza per una programmazione didattica mirata ed efficace.

Valutazione in itinere o formativa: Le Prove di verifica scelte dal docente hanno fornito informazioni sul percorso cognitivo e sull'efficacia degli interventi didattici.

Valutazione sommativa: La valutazione è espressa in voti e giudizi, applicando le griglie delle prove (scritte - orali - grafiche – pratiche), elaborate dai singoli Dipartimenti, tenendo conto degli indicatori valutativi e dei criteri di misurazione deliberati dal Collegio dei Docenti.

Anche la proposta di voto che il singolo docente, in sede di scrutinio trimestrale e finale, sottopone al Consiglio di classe è da intendersi come valutazione sommativa.

Hanno concorso alla valutazione periodica e finale la misurazione del raggiungimento degli obiettivi educativi (interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio) e i progressi raggiunti rispetto al livello di partenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI

| VOTO GIUDIZIO | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|-----------------------------|--|---|---|
| 10 Eccellente | Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate | Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali. | Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale. |
| 9 Ottimo | Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite. | Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato. |
| 8 Buono | Conoscenze complete ed approfondite | Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete . | Esegue compiti di una certa Complessità. Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace |
| 7 Discreto | Conoscenze complete e parzialmente approfondite | Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza | Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. |
| 6 Sufficiente | Conoscenze essenziali | Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza. | Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato. |
| 5 Mediocre | Conoscenze superficiali ed incomplete | Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato | Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici Comunica in modo non sempre coerente |
| 4 Insufficiente | Conoscenze frammentarie e lacunose | Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato | Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo |
| 3 Scarso | Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate. | Non riesce ad effettuare analisi e sintesi. Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato. | Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria |
| 1-2 Molto Scarso | Nessuna | Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato. | Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione. |

| OBIETTIVI EDUCATIVI | LIVELLI | | | | | |
|--------------------------------|---------------------------------------|-----------------------|-------------|---------------|------------------------|------------------------|
| | A | B | C | D | E | F |
| | avanzato | intermedio | sufficiente | mediocre | insufficiente | molto insufficiente |
| impegno | Continuo, tenace rigoroso e diligente | continuo | sufficiente | incostante | Saltuario superficiale | assente |
| interesse | profondo | significativo | adeguato | incostante | scarso | disinteresse |
| partecipazione | attiva costruttiva proficua | attiva | attiva | sollecitata | insufficiente | passiva |
| metodo di studio | organico, elaborativo critico | organico e riflessivo | organico | poco organico | disorganico | inesistente |
| comportamento | Vedi griglia comportamento | | | | | |

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

| Indicatori | A) FREQUENZA PUNTUALITA' | B) RISPETTO DELLE REGOLE DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO- PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI | C) PARTECIPAZIONE |
|------------|--|--|--|
| 10 | <u>ASSENZE:</u> max 4 gg. nel trimestre, max 10 gg /a.s. <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 1 nel trimestre, max 3 /a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFI- CAZIONI DI ASSENZE E RI- TARDI. | Esemplare, sistematico. Nessun provvedimento disciplinare | Attiva costruttiva, responsabile. Puntuale rispetto delle consegne. |
| 9 | <u>ASSENZE:</u> max 6 gg. nel trimestre, max 15 gg /a.s. <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 2 nel trimestre, max 5/a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFI- CAZIONI DI ASSENZE E RI- TARDI. | Corretto, responsabile. Nessun provvedimento disciplinare | Costruttiva Responsabile. Rispetto delle conse- gne. |
| 8 | <u>ASSENZE:</u> max 8 gg. nel trimestre, max 20 gg /a.s. <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 4 nel trimestre, max 7 /a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFI- CAZIONI DI ASSENZE E RI- TARDI | Generalmente corretto Nessun provvedimento disciplinare | Attiva. Rispetto delle consegne. Rari episodi di distra- zione. |
| 7 | <u>ASSENZE:</u> max 10 gg. nel trimestre, max 25 gg /a.s. <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 6 nel trimestre, max 9/a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI. | Non sempre corretto. Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe. | Non sempre adeguata, selettiva Incostante rispetto delle consegne. Qualche episodio di distrazione |
| 6 | <u>ASSENZE:</u> ≥ 11 gg. nel trimestre max 50 gg /a.s. <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> ≥ 7 nel trimestre, ≥ 10 /a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI. | Spesso scorretto; Siste- matiche irregolarità. Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe; e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg. | Inadeguata. Incostante rispetto delle consegne. Continui episodi di disturbo e di distrazione. |
| 5 | <u>ASSENZE:</u> ≥11 gg. nel trimestte max 50 gg/a.s. <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> ≥ 7 nel trimestre ≥ 10/a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI. | Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'in- columità delle persone, ecc. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo | Rifiuto delle norme basilari del vi- vere civile, comportamenti si- stematici che violino la di- gnità e il rispetto della per- sona |

➤ ATTRIBUZIONE CREDITO

Al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Il consiglio di classe, attribuisce il punteggio per il credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti riportata dall'allievo nello scrutinio finale (Tabella).Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione Cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto; i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività. Il consiglio di classe tiene conto anche dell'interesse manifestato e dal profitto raggiunto dagli alunni che hanno seguito, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica, attività di studio individuale, (con produzione di un lavoro monografico), traendone un arricchimento culturale o disciplinare specifico, certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima. (O.M. 24 aprile 2013 n°13).

Per l'attribuzione del credito, nello scrutinio finale, sono considerati, oltre la media (M) dei voti:

- l'assiduità della frequenza scolastica,
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi.

Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

| Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno | Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale) |
|--|--|
| 6 | 15 |
| 7 | 16 |
| 8 | 17 |
| 9 | 18 |
| 10 | 19 |
| 11 | 20 |
| 12 | 21 |
| 13 | 22 |
| 14 | 23 |
| 15 | 24 |
| 16 | 25 |

| CREDITO SCOLASTICO | | | | |
|--------------------|---|---|-------------------|------------------|
| INDICATORI | | | Frazioni di Punto | |
| A) | FREQUENZA SCOLASTICA | Max. 12 giorni di assenzanell'a.s. | 0,30 | |
| | | Da 13 a 20 giorni di assenzanell'a.s. | 0,20 | |
| B) | INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO | e la partedecimaledella media aritmetica è \geq di 0,50 | | 0,25 |
| | | INTERESSE E IMPEGNO | | 0,15 |
| | | INTERESSE E PROFITTO | distinto/buono | 0,15 |
| | | Nella religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola. (se > di sufficiente). | | \geq di ottimo |
| C) | ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE | Progetti: PON – POR finanziati U.E., MIUR,USR. Progetti extracurricolari; Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno compagni. | 0,20 | |
| | | Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 10 ore. | 0,10 | |
| D) | CREDITI FORMATIVI. (max. 2) | | 0,20 | |

La somma delle frazioni di punto risultante dall'applicazione degli indicatori A-B-C-D non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti. Nello **scrutinio finale di ammissione** si attribuisce:

- **il punteggio massimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.
- **il punteggio minimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è minore di 0,55.
- **il punteggio minimo della banda di oscillazione** (per le cassi quinte), se il consiglio di classe ha deliberato l'ammissione all'esame di Stato, con una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono esperienze debitamente documentate dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.

Tale coerenza è accertata dal Consiglio di classe delle classi del triennio e può essere individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- nel loro approfondimento
- nel loro ampliamento
- nella loro concreta attuazione

(art. 12, comma 1 DPR 323/98 - Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato).

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (DM 49/2000).

Il consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati (art 3 DM 49/2000).

| D) CREDITI FORMATIVI | |
|---|-------------|
| 1) Patente europea d'informatica(ECDL) .Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata. | 0,20 |
| 2) Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichi un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata. | 0,20 |
| 3) Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica , con risultati positivi. | 0,20 |
| 4) Attività di volontariato non occasionali , per organizzazioni di rilevanza nazionale o internazionale quali Protezione Civile, Kiwanis club, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De Paoli , ecc. | 0,20 |
| 5) Attività sportiva a livello agonistico , certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale. | 0,20 |
| 6) Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo. | 0,20 |
| 7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata \geq a 20 ore. | 0,20 |
| 8) Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen, Finali Giochi sportivi studenteschi. | 0,20 |
| 9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio (I - II - III posto o menzione di merito). | 0,20 |

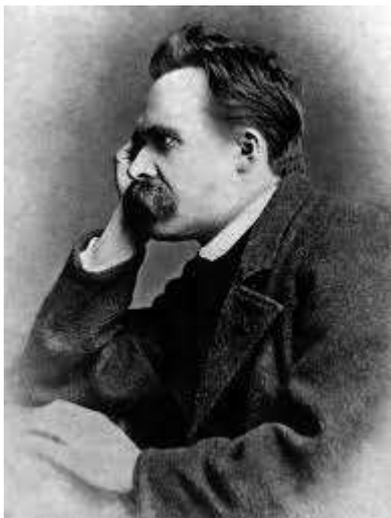
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

| Simulazioni Prove di Esami | Date | Esito |
|-----------------------------------|-------------------|----------------------|
| I simulazione I Prova | 23/02/2019 | SODDISFACENTE |
| II simulazione I Prova | 28/03/2019 | SODDISFACENTE |
| I simulazione II Prova | 28/02/2019 | SODDISFACENTE |
| II simulazione II Prova | 11/03/2019 | BUONO |
| Colloquio | 13/05/2019 | SODDISFACENTE |

TEMATICA: “L’IMPREVEDIBILITA: IL CASO E LA FORTUNA”

| Tematica Interdisciplinare: “L’IMPREVEDIBILITA: IL CASO E LA FORTUNA” | |
|--|----------------------------------|
| DISCIPLINE COINVOLTE | POSSIBILI CONTENUTI |
| Lingua e letteratura Italiana | “Soldati” (G. Ungaretti) |
| Storia | La prima guerra mondiale |
| Lingua e cultura Inglese | War’s Poets |
| Matematica | Il calcolo delle probabilità |
| Fisica | Il teorema dell’indeterminazione |
| Filosofia | Friedrich-Nietzsche |
| Disegno e Storia dell’arte | Wassily Kandinsky |
| Scienze naturali | Le mutazioni |

MATERIALE STIMOLO



“La mia formula per la grandezza dell’uomo è Amor fati:
non voler nulla di diverso, né dietro né davanti a sé, per
tutta l’eternità”

Friedrich Nietzsche

SOLDATI

Bosco di Courton Luglio 1918

Si sta come
d’autunno
sugli alberi
le foglie



➤ **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state di varia tipologia, formative e sommative, distribuite nel tempo per consentire una più accurata valutazione del percorso di apprendimento, in coerenza con quanto esplicitato nel P.T.O.F. dell'Istituto come indicato nelle schede informative disciplinari allegate.

I Prova scritta

II Prova scritta

Colloquio

Griglia di valutazione della prima prova scritta di
ITALIANO

PUNTEGGIO GENERALE

| Indicatore | | Max | |
|---|---|------------|--|
| Indicatori generali | Descrittori | 60 | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti | 2 | |
| | Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti | 4 | |
| | Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata | 6 | |
| | Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate | 8 | |
| | Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata | 10 | |
| Coerenza e coesione testuale | Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi | 2 | |
| | Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi | 4 | |
| | Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi | 6 | |
| | Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo | 8 | |
| | Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico | 2 | |
| | Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico | 4 | |
| | Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare | 6 | |
| | Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato | 8 | |
| | Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa | 10 | |
| Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) | Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente | 2 | |
| | Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata | 4 | |
| | Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta | 6 | |
| | Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura | 8 | |
| | Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura | 10 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali | 2 | |
| | Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti | 6 | |
| | Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti | 8 | |
| | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti | 10 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personali | Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici | 2 | |
| | Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici | 4 | |
| | Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi | 6 | |
| | Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti | 8 | |
| | Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma | 10 | |
| | Totale | 60 | |

Griglia di valutazione della prima prova scritta di
ITALIANO

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

| Indicatore | | Max | Pun ass. |
|--|--|-----------|----------|
| Indicatori specifici | Descrittori | 40 | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo) | Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo | 2 | |
| | Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo | 4 | |
| | Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo | 6 | |
| | Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo | 8 | |
| | Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti | 10 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Fratture sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici | 2 | |
| | Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici | 4 | |
| | Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici | 6 | |
| | Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici | 8 | |
| | Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici | 10 | |
| Attualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc. | Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 2 | |
| | Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 4 | |
| | Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 6 | |
| | Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 8 | |
| | Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo | 10 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 2 | |
| | Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 4 | |
| | Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 6 | |
| | Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 8 | |
| | Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 10 | |
| Totale | | 40 | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

| Valutazione in 20mi | Punteggio | Divisione per 5 | Totale non arrotondato | Totale arrotondato |
|-----------------------------|-----------|-----------------|------------------------|--------------------|
| Indicatori generali | | | | |
| Indicatori specifici | | | | |
| Totale | | /5 | | |

Griglia di valutazione della prima prova scritta di

ITALIANO

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

| Indicatore | | Max | Punt. ass |
|---|--|------------|------------------|
| Indicatori specifici | Descrittori | 40 | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Mancata o parziale comprensione del senso del testo | 2 | |
| | Individuazione stentata di tesi e argomentazioni. | 4 | |
| | Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni | 6 | |
| | Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni | 8 | |
| | Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo | 10 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo | Articolazione incoerente del percorso ragionativo | 2 | |
| | Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo | 4 | |
| | Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo | 6 | |
| | Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale | 8 | |
| | Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa | 10 | |
| Utilizzo pertinente dei connettivi | Uso dei connettivi generico e improprio | 2 | |
| | Uso dei connettivi generico | 4 | |
| | Uso dei connettivi adeguato | 6 | |
| | Uso dei connettivi appropriato | 8 | |
| | Uso dei connettivi efficace | 10 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione | 2 | |
| | Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione | 4 | |
| | Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare | 6 | |
| | Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata | 8 | |
| | Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa | 10 | |
| Totale | | 40 | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

| Valutazione in 20mi | Punteggio | Divisione per 5 | Totale non arrotondato | Totale arrotondato |
|----------------------|-----------|-----------------|------------------------|--------------------|
| Indicatori generali | | /5 | | |
| Indicatori specifici | | | | |
| totale | | | | |

Griglia di valutazione della prima prova scritta di

ITALIANO

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

| Indicatori | | MAX | |
|--|--|------------|--|
| Indicatori specifici | Descrittori | 40 | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e alla coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne | 2 | |
| | Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi | 4 | |
| | Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti | 6 | |
| | Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni | 8 | |
| | Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale | 10 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Esposizione confusa e incoerente | 4 | |
| | Esposizione frammentaria e disarticolata | 8 | |
| | Esposizione logicamente ordinata ed essenziale | 12 | |
| | Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo | 16 | |
| | Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa | 20 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati | 2 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate | 6 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali | 8 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale | 10 | |
| | Totale | 40 | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

| Valutazione in 20mi | Punteggio | Divisione per 5 | Totale non arrotondato | Totale arrotondato |
|-----------------------------|-----------|-----------------|------------------------|--------------------|
| Indicatori generali | | /5 | | |
| Indicatori specifici | | | | |
| totale | | | | |

II Prova scritta

| INDICATORE | DESCRITTORE | LIVELLO E PUNTEGGIO | |
|--|---|--------------------------------------|----------|
| ANALIZZARE <i>Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</i> | Analizza il contesto teorico o sperimentale e descrive la situazione problematica in maniera | Inesistente | 0 |
| | | Superficiale e/o frammentaria | 1 |
| | | Parziale | 2 |
| | | Adeguate | 3 |
| | | Completa | 4 |
| | | Corretta, articolata e pertinente | 5 |
| SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO <i>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i contesti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</i> | Risolve la situazione problematica in modo | Totalmentemancante | 0 |
| | | Non idoneo | 1 |
| | | Approssimativoe parziale | 2 |
| | | Complessivamente corretto | 3 |
| | | Corretto | 4 |
| | | Corretto e completo | 5 |
| INTERPRETARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI <i>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</i> | Riconosce le informazioni, le interpreta e le collega in maniera | Inconsistente | 0 |
| | | Sommaria o frammentaria | 1 |
| | | Non sempre adeguata | 2 |
| | | Opportuna | 3 |
| | | Esatta | 4 |
| | | Esatta ed accurata | 5 |
| ARGOMENTARE <i>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</i> | Commenta e giustifica la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo risolutivo e la coerenza dei risultati in maniera | Nulla | 0 |
| | | Confusa e/o errata | 1 |
| | | Frammentaria e/o non sempre coerente | 2 |
| | | Coerente | 3 |
| | | Coerente, precisa ed esaustiva | 4 |

Voto assegnato ____ /20

Griglia di valutazione del
COLLOQUIO

| Indicatore | | | Punt ass. |
|--|---|-------------------|----------------------|
| Indicatori generali | Descrittori | | |
| Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare proposto dalla commissione | Conoscenze complete e approfondite - Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata - Esposizione chiara, corretta, efficace - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici personali | 8 | |
| | Conoscenze pertinenti e complete - Articolazione coerente e ben strutturata - Esposizione efficace e corretta – buone capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete | 7 | |
| | Conoscenze corrette - Articolazione organica - Esposizione chiara e corretta - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica discrete | 6 | |
| | Conoscenze essenziali - Articolazione adeguata - Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica sufficienti | 5 | |
| | Conoscenze superficiali - Articolazione imprecisa - Esposizione generica - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica mediocri | 4 | |
| | Conoscenze frammentarie - Articolazione disorganica e/o confusa - Esposizione poco scorrevole - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica scarse - | 3 | |
| | Conoscenze scarse - Articolazione non pertinente al percorso - Esposizione confusa - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica molto scarse | 2 | |
| | Conoscenze molto scarse – Articolazione non pertinente al percorso – Esposizione molto confusa - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti | 1 | |
| Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) | Esposizione corretta, efficace, con lessico ampio e appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici, articolati e originali – ottima capacità di orientamento | 5 | |
| | Esposizione chiara, con lessico appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo – buona capacità di orientamento | 4 | |
| | Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica adeguate – sufficiente capacità di orientamento | 3 | |
| | Esposizione approssimativa, con lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica poco organiche - mediocre capacità di orientamento | 2 | |
| | Esposizione molto confusa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganiche – scarsa capacità di orientamento | 1 | |
| Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costITUZIONE | Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio e appropriato – ottima capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali | 5 | |
| | Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato- capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette | 4 | |
| | Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica adeguate | 3 | |
| | Esposizione approssimativa, con lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica mediocri | 2 | |
| | Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica scarse | 1 | |
| Discussione elaborati | Capacità di argomentare pertinente | 2 | |
| | Capacità di argomentare essenziale | 1 | |
| | Totale | Max 20 | |

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di classe di giorno 15 maggio 2019.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE | DISCIPLINA | FIRMA |
|----------------------------|-------------------------------|--------------|
| Scopelliti Antonia Santa | Lingua e letteratura italiana | |
| Giordano Maria Clementina | Lingua e cultura latina | |
| Destefano Antonella | Lingua e cultura inglese | |
| Chirico Maria Teresa | Filosofia e Storia | |
| Ceravolo Marina | Matematica | |
| Barbaro Lucrezia Consolata | Fisica | |
| Guerrera Caterina | Scienze naturali | |
| Luppino Francesca | Disegno e Storia dell'arte | |
| Delfino Santo | Scienze motorie e sportive | |
| Cassone Maria Antonia | Religione | |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maristella Spezzano